



Bilancio Consolidato 2007

Prospetti di bilancio

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Movimenti di Patrimonio Netto

Note esplicative

1. Informazioni societarie	pag. 8
2. Principi contabili e forma del bilancio consolidato	11
3. <i>Purchase Price Allocation</i> e applicazione dell'IFRS3	12
4. Principi IFRS ed interpretazioni dell'IFRIC in vigore dal 01/01/2007	13
5. Area e principi di consolidamento	15
6. Criteri di valutazione	16
7. Commenti alle principali voci del bilancio consolidato	24
8. Classificazione IFRS 7	47
9. Informativa per settore ed area geografica	49
10. Rapporti con l'ente pubblico controllante	50
11. Rapporti con parti correlate	51
12. Impegni contrattuali e garanzie	52
13. Eventi successivi	53
14. Passività ed attività potenziali	53
15. Gestione del rischio	55
16. Altre informazioni	57
17. Transazioni atipiche	59
18. Operazioni non ricorrenti	59
Allegati	61

Relazioni accompagnatorie

Attestazione del Dirigente preposto	pag. 74
Relazione della società di revisione al bilancio consolidato	75

stato patrimoniale

	ATTIVITÀ	31.12.2007	31.12.2006
Rif. Nota	A.1) Attività non correnti		
A.1.1	Immobilizzazioni materiali	158.534	157.387
	terreni	1.372	1.372
	fabbricati	9.456	9.722
	impianti e macchinari	133.889	132.352
	attrezz. industriali e comm.li	1.091	1.279
	altri beni	779	944
	beni gratuitamente devolvibili	5.038	5.755
	imm. materiali in corso	6.909	5.963
A.1.2	Avviamento e altre attività a vita non definita	8.993	8.771
	avviamento	8.993	8.771
A.1.3	Attività immateriali	8.136	8.299
	software	947	1.084
	concessioni	6.557	6.954
	attività immateriali in corso	632	261
A.1.4	Partecipazioni	2.455	1.978
	partecipazioni in società controllate	0	0
	partecipazioni in società collegate e joint-venture	601	100
	altre partecipazioni	1.854	1.878
A.1.5	Altre Attività finanziarie non correnti	6.531	5.936
	depositi cauzionali	267	239
	altre attività finanziarie	6.264	5.697
A.1.6	Attività per imposte differite	2.085	2.911
	attività per imposte differite	2.085	2.911
	Totale A.1) Attività non correnti	186.734	185.282
Rif. Nota	A.2) Attività correnti		
A.2.1	Rimanenze	1.935	2.147
	materie prime sussidiarie e di consumo	1.709	1.841
	lavori in corso su ordinazione	226	306
A.2.2	Crediti commerciali:	60.982	58.113
	crediti vso clienti	54.772	51.172
	crediti verso controllanti	2.383	4.070
	crediti verso controllate	0	0
	crediti vso collegate o joint ventures	994	569
	crediti vso consociate e altre parti correlate	2.833	2.302
A.2.3	Altri crediti	15.219	6.068
	crediti verso altri	491	1.432
	crediti verso istituti previdenziali	25	209
	crediti tributari	14.703	4.427
A.2.4	Attività per strumenti derivati	0	0
	attività per strumenti derivati	0	0
A.2.5	Altre attività finanziarie correnti	19	51
	altre attività finanziarie correnti	19	51
A.2.6	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.636	10.405
	cassa	6	8
	conti correnti	4.630	10.397
	Totale A.2) Attività correnti	82.791	76.784
Rif. Nota	A.3) Attività non correnti destinate alla vendita	0	108
	TOTALE ATTIVITÀ	269.525	262.174

2007

	PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	31.12.2007	31.12.2006
Rif. Nota	B.1) Patrimonio netto		
B.1.1	Patrimonio Netto di Gruppo	82.338	78.827
	capitale sociale	46.871	46.871
	altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio	0	0
	riserva da sovrapprezzo	12.960	13.062
	riserva da rivalutazione	208	208
	altre riserve	20.271	21.208
	riserve da consolidamento	222	222
	utili (perdite) a nuovo	(2.742)	2.026
	utile (perdita) d'esercizio	4.548	(4.770)
B.1.2	Patrimonio Netto di terzi	10.109	9.779
	capitale sociale	9.202	9.794
	utile (perdita) d'esercizio	907	(15)
	Totale B.1) Patrimonio netto	92.447	88.606
Rif. Nota	B.2) Passività non correnti		
B.2.1	Finanziamenti a lungo termine	35.314	48.026
	finanziamenti a lungo termine	35.314	48.026
B.2.2	Fondi relativi al personale	3.819	4.359
	fondo TFR	3.247	3.644
	fondo Premungas	572	715
B.2.3	Fondi a lungo termine	1.004	973
	fondi per rischi e oneri	1.004	973
B.2.4	Passività per imposte differite	15.302	18.347
	passività per imposte differite	15.302	18.347
B.2.5	Altre passività non correnti	14.777	14.058
	depositi cauzionali passivi	3.720	3.981
	altre passività non correnti	11.057	10.077
	Totale B.2) Passività non correnti	70.216	85.763
Rif. Nota	B.3) Passività correnti		
B.3.1	Debiti verso banche	1.951	1
	debiti verso banche	1.951	1
B.3.2	Finanziamenti a breve termine	49.106	27.991
	finanziamenti a breve termine	49.106	27.991
B.3.3	Passività finanziarie per strumenti derivati	225	401
	passività finanziarie per strumenti derivati	225	401
B.3.4	Debiti commerciali:	37.581	39.753
	debiti verso fornitori	33.758	35.869
	debiti verso controllate	0	0
	debiti verso collegate/joint ventures	2.129	3.335
	debiti verso consociate e altre parti correlate	1.694	549
B.3.5	Altri debiti	11.431	13.102
	debiti verso altri	3.450	3.310
	altri debiti verso controllanti	2.324	1.797
	altri debiti consociate e altre parti correlate	1.760	907
	debiti verso istituti previdenziali	745	648
	debiti tributari	1.539	4.674
	acconti	1.613	1.766
B.3.6	Debiti per imposte correnti sul reddito	6.568	6.556
	imposte correnti sul reddito	6.568	6.556
B.3.7	Quota a breve termine dei fondi rischi ed oneri	0	0
	quota a breve termine dei fondi rischi ed oneri	0	0
	Totale B.3) passività correnti	106.862	87.804
	B.4) Passività associate ad attività destinate alla dismissione	0	0
	TOTALE PASSIVITÀ	269.525	262.174

conto economico

CONTO ECONOMICO		31.12.2007	31.12.2006
Rif. Nota	C.1) Ricavi delle vendite		
C.1.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	133.963	126.269
	- vs. terzi	125.104	112.658
	- vs. parti correlate	8.859	13.611
	- di cui non ricorrenti	(251)	(349)
C.1.2	Altri ricavi e proventi operativi	6.151	3.934
	- vs. terzi	5.760	3.687
	- vs. parti correlate	391	247
	- di cui non ricorrenti	1.077	(121)
	Totale C.1) Ricavi delle vendite	140.114	130.203
	C.2) Costi operativi		
C.2.1	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	(4.912)	(4.418)
C.2.2	Variazione delle rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso	184	99
C.2.3	Costi per materie prime e servizi	106.957	103.951
C.2.3.1	- Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	86.086	81.213
	- vs. terzi	84.105	81.212
	- vs. parti correlate	1.981	0
C.2.3.2	- Costi per servizi	18.496	20.512
	- vs. terzi	12.499	10.942
	- vs. parti correlate	5.997	9.570
	- di cui non ricorrenti	18	125
C.2.3.3	- Costi per godimento beni di terzi	2.375	2.226
	- vs. terzi	1.490	1.312
	- vs. parti correlate	885	914
C.2.4	Costi per il personale	13.122	12.474
	- di cui non ricorrenti	62	0
C.2.5	Oneri diversi di gestione	2.810	1.449
C.2.6	- di cui non ricorrenti	0	0
C.2.7	Accantonamenti	932	208
	Totale C.2) Costi operativi	119.093	113.763
	MARGINE OPERATIVO LORDO	21.021	16.440
	C.3) Ammortamenti e svalutazioni		
C.3.1	Ammortamenti delle attività immateriali	862	977
C.3.2	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	9.829	7.884
C.3.3	Svalutazione immobilizzazioni	0	0
C.3.4	Svalutazione crediti	146	364
	Totale C.3) Ammortamenti e svalutazioni	10.837	9.225

2007

CONTO ECONOMICO		31.12.2007	31.12.2006
	MARGINE OPERATIVO NETTO	10.184	7.215
Rif. Nota	C.4) Gestione finanziaria		
C.4.1	Proventi (oneri) finanziari	(3.207)	(4.513)
	- vs. terzi	(3.207)	(4.513)
	- vs. parti correlate	0	0
	- di cui non ricorrenti	0	2.714
C.4.2	Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie	0	0
C.4.3	Quote proventi (oneri) da valutazione partecipate	0	(457)
	Totale C.4) Gestione finanziaria	(3.207)	(4.970)
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.977	2.245
	C.5) Imposte sul reddito		
C.5.1	Imposte correnti	3.757	7.278
	- vs. terzi	3.758	7.278
	- vs. parti correlate	0	0
	- di cui non ricorrenti	0	3.800
C.5.2	Imposte differite	(2.235)	(248)
	Totale C.5) Imposte sul reddito	1.522	7.030
	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ DESTINATE A CONTINUARE	5.455	(4.785)
	F) RISULTATO DELLE ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	0
	TOTALE CONTO ECONOMICO	5.455	(4.785)
	<i>Risultato di pertinenza di Terzi</i>	907	(15)
	<i>Risultato di pertinenza del Gruppo</i>	4.548	(4.770)
C.6	<i>Risultato per azione base</i>	0,0970	(0,1220)
C.6	<i>Risultato per azione diluito</i>	0,0970	(0,1220)

rendiconto finanziario

	31.12.2007	31.12.2006
Attività operativa		
Risultato netto dell'esercizio	5.455	(4.785)
Flussi non monetari		
<i>Amm.to immobilizzazioni materiali</i>	9.828	7.884
<i>Amm.to immobilizzazioni immateriali</i>	862	977
<i>Accantonamento a svalutazione crediti</i>	146	364
<i>Svalutazione (ripristini di valore) di partecipazioni</i>	0	(457)
<i>Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti</i>	(540)	415
<i>Variazione dei fondi per rischi ed oneri</i>	31	122
<i>Variazione delle imposte differite</i>	(2.219)	(4.415)
A) Totale flussi non monetari	8.109	4.889
Variazione del capitale circolante		
<i>Variazione rimanenze</i>	211	82
<i>Variazione crediti commerciali ed altri crediti</i>	(13.461)	2.076
<i>Variazione debiti commerciali ed altri debiti</i>	(4.435)	11.925
<i>Variazione attività verso parti correlate</i>	732	(1.313)
<i>Variazione passività verso parti correlate</i>	1.319	1.750
B) Totale variazione del capitale circolante (-) incr. (+) decr.	(15.634)	14.520
A+B) Totale flussi finanziari netti da attività operativa	(2.070)	14.625
Attività di investimento		
Variazione immobilizzazioni materiali	(10.974)	(9.968)
Variazione immobilizzazioni immateriali	(920)	(446)
Variazione partecipazioni	(369)	(6.406)
C) Totale flussi finanziari netti impiegati nell'att. di investimento (-) incr. (+) decr.	(12.263)	(16.820)
Variazione finanziamenti a lungo termine	(12.712)	(5.203)
Variazioni passività finanziarie a breve	23.065	9.937
Variazioni passività finanziarie per strumenti derivati	(176)	(575)
Variazioni altre attività finanziarie	0	0
Variazioni altre passività finanziarie		
Variazioni Patrimonio netto	(1.614)	(2.423)
D) Totale flussi finanziari netti impiegati nell'att. di finanziamento (+) incr. (-) decr.	8.564	1.736
A+B+C+D) Totale flusso di cassa netto	(5.769)	(459)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.405	11.915
Effetto sulla liquidità del consolidamento di Serenissima Gas e Serenissima Energia		(1.050)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.636	10.405
SALDO FINANZIARIO		
Disponibilità liquide	4.636	10.405
Debiti verso banche, Finanziamenti a breve e debiti vs. altri finanziatori (quote a breve)	(51.056)	(27.992)
Finanziamenti a medio/lungo termine	(35.314)	(48.026)
(Indebitamento)/Disponibilità finanziaria	(81.734)	(65.612)

2007

prospetto variazioni patrimonio netto

Prospetto variazioni patrimonio netto Consolidato al 31.12.2007

Valori espressi in migliaia di €uro	Capitale sociale	Riserva sovrap.	Riserva rivalut.	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Riserva consolid.	Utile periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
Patrimonio al 31.12.2005	37.497		208	1.607	18.165	3.418	222	2.670	63.787	3.777	67.564
Variazioni dell'esercizio 2006											
Variazione area di consolidamento										6.201	6.201
Aumento di capitale	9.374	13.062							22.436		22.436
Dividendi agli azionisti								(2.624)	(2.624)	(184)	(2.808)
Variazioni altre riserve					1.436			(1.436)	0	0	0
Utili e perdite portati a nuovo						(1.392)		1.392	0	0	0
Risultato di pertinenza del Gruppo								(4.770)	(4.770)	0	(4.770)
Capitale e riserve di terzi											
Risultato di pertinenza dei terzi										(15)	(15)
Patrimonio al 31.12.2006	46.871	13.062	208	1.607	19.601	2.026	222	(4.770)	78.827	9.779	88.606
Variazioni dell'esercizio 2007											
Dividendi agli azionisti					(936)				(936)	(577)	(1.513)
Variazioni riserva sovrapprezzo		(101)							(101)		(101)
Utili e perdite portati a nuovo						(4.770)		4.770	0	0	0
Risultato di pertinenza del Gruppo								4.548	4.548		4.548
Capitale e riserve di terzi									0		0
Risultato di pertinenza dei terzi									0	907	907
Patrimonio al 31.12.2007	46.871	12.961	208	1.607	18.665	(2.744)	222	4.548	82.338	10.109	92.447

1 Informazioni societarie

ACSM S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. ACSM S.p.A. e le sue controllate ("Gruppo ACSM") operano in Italia ed hanno sede legale in Como, via P. Stazzi 2. ACSM S.p.A. è una società quotata al Mercato Telematico Azionario di Milano.

La pubblicazione del bilancio consolidato di ACSM S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 17 marzo 2008.

ACSM S.p.A. gestisce i servizi pubblici locali di distribuzione del gas, distribuzione dell'acqua e smaltimento dei rifiuti (mediante la termoutilizzazione degli stessi, l'azienda produce energia elettrica che viene ceduta al GSE) in virtù di affidamenti diretti, convenzioni e concessioni rilasciate dal Comune di Como e da altri comuni in Lombardia, Veneto e Friuli.

Il Gruppo ACSM opera, inoltre, nel settore della vendita di gas metano ed energia elettrica, della gestione energia e calore, della raccolta e trasporto rifiuti e del teleriscaldamento.

Le società appartenenti al Gruppo e le rispettive attività gestite sono le seguenti:

• ENERXENIA S.p.A. (controllata)

La società svolge l'attività di vendita di gas metano e ha svolto quella di gestione calore sino al 30 settembre 2005. Dal primo di ottobre 2005, il ramo relativo alla gestione calore è stato conferito alla società controllata EnerCalor S.r.l. (vedi *infra*).

Il capitale sociale pari a €/000 3.000 risulta così ripartito:

- 87,37% posseduto da ACSM S.p.A.
- 12,00% posseduto da ASME S.p.A.
- 0,63% posseduto da CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A.

• CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. (controllata indirettamente)

La società svolge l'attività di vendita di gas metano sul territorio di Cantù, Carimate e Cucciago. Dall'esercizio 2003 la partecipazione risulta posseduta da ENERXENIA S.p.A. e consolidata sulla base della quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 86,62%.

Il capitale sociale pari a €/000 1.640 risulta così ripartito:

- 99,15% posseduto da Enerxenia S.p.A.
- 0,85% posseduto da CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A.

• SERENISSIMA ENERGIA S.r.l. (controllata)

La società svolge l'attività di vendita di gas metano sul territorio di 14 comuni in provincia di Venezia, Udine e Milano.

Il capitale sociale pari a €/000 100 risulta così ripartito:

- 71,44% posseduto da ACSM S.p.A.
- 18,56% posseduto da Gas Plus Reti S.p.A.
- 10,00% posseduto da Serenissima Gas S.p.A.

La partecipazione risulta consolidata sulla base della quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 79,38% per effetto della partecipazione indiretta detenuta attraverso Serenissima Gas S.p.A.

• **SERENISSIMA GAS S.p.A. (controllata)**

La società svolge l'attività di distribuzione di gas metano nel territorio di 14 comuni in provincia di Venezia, Udine e Milano.

Il capitale sociale pari a €/000 1.082 risulta così ripartito:

- 71,44% posseduto da ACSM S.p.A.
- 18,56% posseduto da Gas Plus Reti S.p.A.
- 10,00% azioni proprie detenute da Serenissima Gas S.p.A.

La partecipazione risulta consolidata sulla base della quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 79,38% per effetto delle azioni proprie detenute dalla società stessa.

• **ENERCALOR S.r.l. (controllata indirettamente)**

Nelle partecipazioni del Gruppo è compresa anche la partecipazione indiretta, nella società EnerCalor S.r.l. La società, costituita il 10 giugno 2005, è interamente posseduta dalla società ENERXENIA S.p.A. ed ha per oggetto sociale l'assunzione in appalto o sotto qualsiasi altra forma da privati, comunità, aziende ed enti pubblici di contratti di servizio energia. Dal primo ottobre 2005 la società è divenuta operativa in seguito al conferimento del ramo gestione calore dalla società controllante ENERXENIA S.p.A.

La partecipazione risulta iscritta nella situazione contabile consolidata di ENERXENIA S.p.A. ad un valore di €/000 1.548 pari al 100% del capitale sociale di €/000 100 più la riserva sovrapprezzo azioni di €/000 1.448, determinata in sede di conferimento del ramo gestione calore.

• **COMOCALOR S.p.A. (controllata)**

COMOCALOR S.p.A. opera nel settore del teleriscaldamento urbano e nella produzione e distribuzione di energia termica. La compagine societaria di COMOCALOR S.p.A. risulta composta come segue:

- 51% ACSM S.p.A.
- 49% PEZZOLI PETROLI S.r.l.

• **COMO ENERGIA S.c.a.r.l. (joint venture)**

La società consortile è stata costituita in data 6 agosto 2002 per dare compiuta attuazione, attraverso l'ottimizzazione delle singole capacità tecniche, operative, amministrative, gestionali e finanziarie delle imprese consociate, alle obbligazioni nascenti dai contratti di appalto, aggiudicati ai medesimi soci consorziati dal Comune di Como e dal Comune di Mozzate ed avente ad oggetto la fornitura di energia, la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologica degli impianti termici a servizio degli edifici delle Amministrazioni Comunali.

La società ha un capitale sociale pari ad €/000 20 diviso in quote come di seguito descritto:

- 53% ad ACSM S.p.A.
- 20% a MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.
- 27% a CENTROGAS ENERGIA S.p.A.

Per il tipo di governance adottato dalla società, nonostante una quota di controllo maggioritaria, la società è considerata una joint venture.

• **ACSM AMBIENTE S.r.l. (collegata)**

ACSM AMBIENTE S.r.l. opera nel settore dell'igiene urbana, spazzatura e la pulizia delle strade e delle aree. La società svolge i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, spazzamento delle strade ed aree pubbliche, spurgo dei pozzetti e fosse biologiche nonché ogni altra attività connessa alle precedenti. La società ha svolto tale servizio per conto di ACSM S.p.A. sino al 30 aprile 2007, in seguito all'affidamento alla stessa, da parte del Comune di Como, del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei servizi di nettezza urbana. Con decorrenza 1 maggio 2007 il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, e di spazzamento strade, della città di Como non è più affidato ad ACSM S.p.A. ma è svolto direttamente da ACSM Ambiente S.r.l. in associazione temporanea di impresa con Econord S.p.A., a seguito di gara ad evidenza pubblica effettuata dal Comune di Como. L'affidamento ha durata biennale. La partecipazione risulta iscritta per €/000 60, valore ritenuto rappresentativo della valutazione a patrimonio netto. La compagine societaria di ACSM AMBIENTE S.r.l. risulta composta come segue:

- 80% ECONORD S.p.A.
- 20% ACSM S.p.A.

• **TECNOSERVIZI S.r.l. (collegata)**

È la società costituita dal Comune di Rovellasca per affidare mediante gara ad un socio privato la gestione della rete e la vendita del metano nello stesso comune. A seguito dell'aggiudicazione della gara da parte di ACSM S.p.A., il Comune di Rovellasca le ha ceduto il 40% del capitale sociale iniziale di €/000 10 pari a €/000 4. La partecipazione al capitale sociale, aumentato nell'anno 2005 di ulteriori €/000 10 per un totale complessivo di €/000 20, risulta così suddivisa:

- 20% Comune di Rovellasca,
- 20% Comune di Rovello Porro,
- 20% Comune di Cermenate,
- 40% ACSM S.p.A.

• **LOMBARDIA GAS TRADER S.r.l. in liquidazione (collegata)**

La società ha per oggetto sociale l'esercizio, in Italia ed all'estero, di attività di importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, vendita all'ingrosso e somministrazione all'ingrosso di gas naturale. Fanno parte della compagine sociale altre aziende del nord Lombardia operanti nel settore del gas. La società non è mai stata operativa ed in data 31 gennaio 2006 è stata messa in liquidazione. ACSM S.p.A. possiede una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 20,45%.

• **LARIO SVILUPPI ECOLOGICI S.c.a.r.l. (collegata)**

In data 11 dicembre 2003 è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata LARIO SVILUPPI ECOLOGICI che ha per oggetto la sperimentazione di nuove tecnologie utili e necessarie per la tutela e la difesa dell'ambiente. Il capitale consortile è detenuto da ACSM S.p.A. per una quota del 24%. In data 21 giugno 2006 il consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno presentare richiesta di avvio della procedura fallimentare della società ed in data 29 giugno 2006 è stato dichiarato il fallimento.

- **SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio (joint venture)**

Nelle partecipazioni del Gruppo è compresa anche la partecipazione indiretta, detenuta dalla società EnerCalor S.r.l. per una quota pari al 34%, in SO.E.RA. ENERGY CALOR, consorzio costituito per l'effettuazione della gestione calore nel Comune di Cologno Monzese.

- **MESTNI PLINODOVI DISTRIBUCIJA PLINA D.O.O. (collegata)**

In data 23 febbraio 2007 è stato formalizzato il trasferimento ad ACSM S.p.A. della partecipazione, pari al 41,109%, detenuta da AEM in Mestni Plinovodi d.o.o. per un valore di €/000 500, valore ritenuto rappresentativo del *fair value*. Contestualmente ACSM S.p.A. è subentrata all'obbligo, in capo al precedente azionista, di rilevare al 30 giugno 2009 una ulteriore quota pari al 8,8% al prezzo di circa euro 1,7 milioni attualmente posseduto da Simest S.p.A.

L'atto ha rappresentato l'ultima fase dell'operazione delineata dall'accordo quadro del 25 luglio 2006 tra Comune di Como, ACSM e AEM ed approvata dall'assemblea di ACSM del 5 agosto 2006.

- **COMODEPUR S.p.A. (altre partecipazioni)**

La società gestisce l'impianto per la depurazione delle acque reflue del primo bacino del lago di Como. La partecipazione di ACSM S.p.A. in tale società risulta pari al 7,60%.

- **E.M.I.T. S.p.A. (altre partecipazioni)**

Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.p.A. è una società a capo di un gruppo operante nel settore della gestione dei rifiuti e delle acque. ACSM S.p.A. ha sottoscritto il 7,89% del capitale sociale.

2 Principi contabili e forma del bilancio consolidato

Secondo le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 19 luglio 2002, per gli esercizi iniziati il 1° gennaio 2005 o successivamente, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea, redigono il bilancio consolidato, il bilancio individuale e le situazioni trimestrali conformemente agli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e omologati dalla Commissione Europea.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

I criteri contabili definiti nelle presenti note sono stati applicati coerentemente anche negli esercizi precedenti.

I prospetti sono presentati in migliaia di euro e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.

I prospetti di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario che il Gruppo ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

Stato Patrimoniale

Il Gruppo ACSM, in funzione della natura delle proprie operazioni ha deciso di esporre le voci dello Stato Patrimoniale distinguendo:

1. le "attività correnti e non correnti";
2. le "passività correnti e non correnti".

Per ogni voce dell'attivo e del passivo sono evidenziati gli importi che si prevedono debbano essere realizzati o regolati sia entro che oltre dodici mesi dalla data di riferimento.

Conto Economico

Il Gruppo ACSM ha scelto di esporre i costi nello schema di conto economico usando una classificazione basata sulla natura degli stessi (materie prime e materiali di consumo utilizzati, costi del personale, svalutazioni e ammortamenti, ecc.).

Peraltro vengono evidenziati i ricavi e i costi considerati non ricorrenti al fine di meglio rappresentare l'andamento delle attività ripetitive, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

Nei prospetti di bilancio per Margine Operativo Lordo si intende la differenza tra i ricavi delle vendite (voce C.1 conto economico) ed i costi operativi (voce C2 conto economico).

Nei prospetti di bilancio e negli allegati per Margine Operativo Netto si intende la differenza tra i ricavi delle vendite (voce C.1 conto economico), i costi operativi (voce C2 conto economico) ed gli ammortamenti e svalutazioni (voce C3 conto economico).

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa del Gruppo.

3 Purchase Price Allocation e applicazione dell'IFRS 3

In data 30 ottobre 2006 la Capogruppo ha acquisito il 79,38% delle azioni aventi diritto di voto della Serenissima Gas S.p.A. e della Serenissima Energia s.r.l. (quest'ultima anche per il tramite della partecipazione indiretta attraverso la Serenissima Gas S.p.A.). Tale operazione è stata realizzata attraverso un aumento di capitale riservato ad AEM S.p.A., sottoscritto con il conferimento della partecipazione della stessa in Serenissima Gas S.p.A. A seguito di ciò, AEM S.p.A. è divenuta azionista della ACSM S.p.A. con una quota pari al 20%. L'operazione ha comportato, infatti, un aumento di capitale a favore di AEM S.p.A. pari a n. 9.374.125 nuove azioni ordinarie di ACSM ad un prezzo di € 2,43 ciascuna, inclusive di un sovrapprezzo pari ad € 1,43.

Il consolidamento nel 2006 della partecipazione in Serenissima Gas S.p.A. ha generato un avviamento di €/000 39.187, che in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili di riferimento, era stata allocata integralmente ai cespiti della società.

In applicazione a quanto richiesto dall'IFRS 3 la ACSM nell'esercizio 2007 ha svolto una verifica di tale allocazione preliminare confermando i valori iscritti nell'esercizio precedente.

Di seguito il dettaglio della composizione dell'avviamento e dell'allocazione dello stesso ai cespiti.

Allocazione Differenza di consolidamento	€/000
Cabine	2.318
Misuratori	894
Allacci	10.238
Rete	25.736
Totale	39.187

Avviamento di Serenissima Energia S.r.l.

Il consolidamento della partecipazione in Serenissima Energia S.r.l., che al 31 dicembre 2006 evidenziava un avviamento pari ad €/000 5.504, è stato oggetto di modifica per €/000 197 nel corso del 2007 nell'ambito della chiusura della modalità di contabilizzazione provvisoria ai sensi dell'IFRS 3.

4 Principi IFRS ed interpretazioni dell'IFRIC in vigore dal 01/01/2007

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente fatta eccezione per quanto segue.

La società ha adottato, durante l'esercizio, i seguenti IFRS, nuovi o rivisti, e le seguenti interpretazioni IFRIC nuovi e rivisti. L'adozione di tali principi rivisti e interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio della società. Hanno però dato luogo ad informativa addizionale, incluso, in alcuni casi, una modifica delle politiche contabili.

- IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative
- IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio
- IFRIC 8 Scopo dell'IFRS 2
- IFRIC 9 Rivalutazione dei derivati incorporate
- IFRIC 10 Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore

Gli effetti principali di queste variazioni sono di seguito illustrati:

IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni integrative

Il principio richiede una informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la significatività degli strumenti finanziari della società e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari. Mentre non ci sono stati effetti sulla posizione finanziaria o sui risultati, le informazioni comparative sono state riviste dove necessario.

IAS 1 Presentazione del bilancio

Questa modifica richiede che la società fornisca nuova informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare gli obiettivi le politiche e le procedure della società con riferimento alla gestione del capitale.

I seguenti principi non si applicano alla società in quanto non ne sussiste la fattispecie.

IFRIC 8 Scopo dell' IFRS 2

Questa interpretazione richiede l'applicazione dell'IFRS 2 ad ogni operazione in cui l'entità non può identificare specificamente i beni ricevuti o parte di questi, in particolare quando si prevede l'emissione di strumenti di capitale ad un prezzo che appare essere inferiore al valore equo. L'interpretazione non ha effetti sul risultato della società.

IFRIC 9 Rivalutazione dei derivati impliciti

L'IFRIC 9 stabilisce che la data per determinare l'esistenza di un derivato implicito è la data in cui l'entità diventa, per la prima volta, controparte contrattuale, con rivalutazione solo se c'è una variazione nel contratto che modifica sostanzialmente i flussi di cassa. Poiché la società non detiene derivati impliciti che necessitano di essere separati dal contratto ospite, questa interpretazione non ha avuto impatto sulla posizione finanziaria o sul rendimento della società.

IFRIC 10 Bilanci intermedi e riduzioni durevoli di valore

La società ha adottato l'interpretazione IFRIC 10 dal 1 gennaio 2007. L'interpretazione richiede che l'entità non recuperi una riduzione durevole di valore rilevata, in un periodo infrannuale precedente, sull'avviamento, o su un investimento in strumenti di capitale o strumenti finanziari detenuti al costo. Poiché la società non ha riversato riduzioni durevoli di valore precedentemente rilevate, l'interpretazione non ha avuto impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della società.

Si rammenta che i documenti seguenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE, che è prevista nel corso del 2008:

N. doc.	Titolo	Data emissione da parte dello IASB	Data di emissione vigore del documento
IFRIC 12	Accordi per servizi in concessione	Novembre 2006	1° gennaio 2008
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione alla clientela	Luglio 2007	1° luglio 2008
IFRIC 14	IAS 19 - Limitazioni alle attività di un piano a benefici definiti Requisiti minimi di finanziamento e loro interazione	Luglio 2007	1° gennaio 2008
IAS 23 (rivisto)	Oneri finanziari	Marzo 2007	1° gennaio 2009
IFRS 8 (nota 2)	Settori operative	Novembre 2006	1° gennaio 2009
IAS 1 (rivisto)	Presentazione del bilancio	Settembre 2007	1° gennaio 2009

5 Area e principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di ACSM S.p.A. e delle società controllate direttamente o indirettamente.

I bilanci delle società consolidate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della controllante. I più significativi principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, la situazione contabile consolidata include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ACSM ne ha mantenuto il controllo;
- le attività e le passività delle società partecipate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ovvero sono inserite nella situazione contabile consolidata eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro la corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente dello stato patrimoniale consolidato "Avviamento", mentre se negativa è addebitata a conto economico;
- in un'apposita voce del patrimonio netto è iscritta la quota di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate, mentre la quota del risultato d'esercizio, sempre delle suddette, viene evidenziata separatamente nel conto economico;
- le partecipazioni del Gruppo in società collegate e in joint-ventures sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto. In particolare, la situazione contabile consolidata include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate;
- i reciproci rapporti di debito e credito, nonché quelli di costo e ricavo, fra le società oggetto del consolidamento e gli effetti di tutte le operazioni di importanza significativa intercorse fra le medesime società sono stati eliminati. Le perdite infra-gruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Si precisa che le operazioni infra-gruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del bilancio di ACSM S.p.A., società capogruppo, e delle società controllate COMOCALOR S.p.A. (controllata al 51%), ENERXENIA S.p.A. (controllata al 87,37% da ACSM S.p.A.), Serenissima Gas S.p.A. (controllata al 79,38% da ACSM S.p.A.) e Serenissima Energia S.r.l. (controllata al 79,38% da ACSM S.p.A.). Sono inoltre incluse nell'area di consolidamento i bilanci di CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l., società controllata indirettamente in quanto partecipata al 99,15% da parte di ENERXENIA S.p.A. (la partecipazione risulta consolidata con una percentuale riferita alla quota di proprietà del Gruppo ACSM e pari al 86,62%) e di EnerCalor S.r.l., società controllata indirettamente in quanto partecipata al 100% da parte di ENERXENIA S.p.A. e consolidata con la relativa quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 87,37%.

Per la società consortile COMO ENERGIA S.c.a.r.l. (partecipata al 53%) il risultato della gestione viene rilevato pro-quota in capo alle singole società consorziate con effetto analogo al consolidamento proporzionale.

L'area di consolidamento, relativa alle partecipazioni consolidate integralmente, non risulta modificata rispetto al 31 dicembre 2006.

Per quanto riguarda il consolidamento avvenuto dal 2006, delle società Serenissima Gas S.p.A e Serenissima Energia S.r.l., si rimanda al paragrafo 3 "Purchase Price Allocation e applicazione dell'IFRS 3".

6 Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati dal Gruppo per la redazione della situazione trimestrale consolidata ed in base ai quali sono state rettificata, ove necessario, le situazioni trimestrali delle singole società consolidate sono indicati nei punti seguenti.

6.1 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali relative ai contratti di affidamento dei servizi Gas e del servizio Forno Inceneritore da parte del Comune di Como nei confronti della società capogruppo, sono iscritte ai valori definitivi di conferimento al 1 dicembre 1997.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati a decorrere dal 1° dicembre 1997 sono iscritti al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato dell'onere futuro per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento che si stima di sostenere.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente, ove questo abbia un impatto significativo, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti (cosiddetto *Component Approach*).

In particolare secondo tale principio il valore del terreno e del fabbricato che insiste su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati in base alla vita utile residua del bene cui fanno riferimento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	%
Terreni	0
Fabbricati	3
Fabbricati acqua	3,5
Fabbricati gas	5,5
Costruzioni e impianti diversi	10
Impianti inceneritore	8
Impianti depurazione acque e fumi	10
Impianto cogenerazione	9
Serbatoi acqua	4
Impianti di potabilizzazione Centrale Baradello – opere civili	2
Impianti di potabilizzazione Centrale Baradello – impiantistica	4
Impianti di potabilizzazione	8
Impianto teleraffrescamento	*
Rete acqua	5
Rete gas	2
Stazioni di decompressione e pompaggio	5
Impianti di sollevamento	12
Attrezzatura varia e di laboratorio	10-12
Attrezzatura varia e minuta	35
Mobili e macchine ufficio	12
Macchine elettroniche-Telefonini	20
Autovetture	25
Automezzi da trasporto	20
Contatori	10
Prese gas	2,86
Prese acqua	5
Beni gratuitamente devolvibili	*

** (la percentuale è applicata in rapporto al periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi)*

I beni gratuitamente devolvibili si riferiscono:

- all'impianto di teleriscaldamento che COMOCALOR S.p.A. ha realizzato e che gestisce sulla base di contratti di concessione stipulati con il Comune di Como e con l'Ospedale S. Anna; alla scadenza delle concessioni, rispettivamente ottobre 2020 e dicembre 2010, COMOCALOR S.p.A. dovrà cedere gratuitamente agli enti concedenti tutti gli impianti di produzione e distribuzione calore realizzati sino a tali date.
- all'impianto di teleraffrescamento che COMOCALOR S.p.A. ha realizzato e gestisce sulla base di un contratto di concessione stipulato il 19 dicembre 2001 con l'Ospedale S. Anna; alla scadenza della concessione, che ha durata novennale, COMOCALOR S.p.A. dovrà cedere gratuitamente all'Ospedale tutti gli impianti di produzione e distribuzione realizzati.
- agli impianti e reti riferiti all'attività di distribuzione del gas nei Comuni di Senna Comasco e Capiago Intimiano realizzati dal concessionario nei primi 15 anni della concessione scadente nel 2011 che dovranno essere retrocessi gratuitamente agli enti concedenti alla scadenza della concessione stessa.

L'ammortamento di tali beni è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore le immobilizzazioni materiali e immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (cd. *Impairment test*).

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto nella situazione contabile con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto Economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dalla situazione contabile e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

BENI IN LEASING

I contratti di leasing finanziario che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato, o se minore, al valore attuale dei canoni di leasing.

Il valore del bene viene esposto nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche, mentre l'ammontare della quota capitale dei canoni a scadere è esposta come debito verso altri finanziatori. Inoltre il conto economico dell'esercizio recepisce quali oneri finanziari di competenza la quota interessi dei canoni di competenza dell'esercizio stesso.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale per investimenti vengono accreditati gradatamente a conto economico in connessione con la vita utile residua dei cespiti a cui fanno riferimento mediante la tecnica dei risconti passivi.

LAVORI IN CORSO

Il costo di una costruzione interna è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Il costo è uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita: costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Il costo di anormali sprechi di materiale, lavoro, o altre risorse, sostenute nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene stesso.

6.2 Avviamento

L'avviamento iscritto a seguito di una acquisizione, è inizialmente valutato al costo, in quanto esso rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo decrementato per eventuali perdite di valore accumulate.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate successivamente al 1° gennaio 2004 non è ammortizzato, mentre l'avviamento già iscritto in precedenza nelle situazioni contabili non viene più ammortizzato a partire dalla stessa data.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di congruità (c.d. Impairment test) con cadenza annuale o anche più breve nel caso si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento ad essa allocata.

Le eventuali svalutazioni non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse attribuito ad una unità generatrice di flussi, il cui attivo viene parzialmente dimesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione.

In tali circostanze l'avviamento ceduto sarà misurato in proporzione all'attivo dell'unità generatrice di flussi alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

6.3 Attività Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate al costo e presentate al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

SPESE DI SVILUPPO, DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE D'INGEGNO E SOFTWARE

Le attività immateriali rappresentate da spese di sviluppo, dai diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e da software, sono iscritte al costo e sono ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per un periodo di 5 anni.

CONCESSIONI

Tra le attività immateriali sono inoltre incluse le concessioni rappresentate da:

- i beni dati in uso da parte del Comune di Como relativi alla rete di distribuzione dell'acqua, iscritta al valore definitivo di conferimento all'1 dicembre 1997. Il relativo diritto d'uso è ammortizzato in 29 anni, corrispondenti alla durata del contratto di affidamento del servizio;
- il canone di concessione corrisposto in unica soluzione in fase di acquisizione delle reti di Cermenate, ammortizzato in relazione alla durata della relativa concessione;
- il canone corrisposto in un'unica soluzione al Comune di S. Fermo a fronte dell'estensione della durata della concessione per ulteriori cinque anni.

In presenza di indicatori di svalutazione le attività immateriali sono assoggettate a una verifica (c.d. *impairment test*) descritta precedentemente nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

DIRITTI DI EMISSIONE

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse le quote di emissione (*Emission Rights*).

Le quote assegnate gratuitamente alla società sono state iscritte ad un valore nullo. Le quote eventualmen-

te acquisite nell'esercizio sono iscritte nelle immobilizzazioni immateriali al costo di acquisto. La loro valutazione è adeguata al *fair value* alla chiusura di ogni periodo.

Qualora invece il valore delle emissioni rilasciate ecceda, alla data di bilancio, quello delle emissioni assegnate nell'intero triennio 2005-2007, incluse anche le eventuali emissioni acquisite, per l'eccedenza si stanziava un apposito fondo rischi. Trattandosi di beni cedibili in qualsiasi momento sul mercato tali poste non sono soggette ad ammortamento ma sottoposte ad *impairment test*.

6.4 Altre partecipazioni

6.4.1 Partecipazioni in società collegate e Joint Ventures

Recependo quanto previsto dai principi contabili IAS 27 e IAS 28, le partecipazioni in società collegate e Joint Ventures sono valutate in base al metodo del patrimonio netto, in alternativa viene utilizzato il *fair value*.

6.4.2 Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti al patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore.

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

6.5 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie sono classificate come "attività detenute fino a scadenza" qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile, che il Gruppo ha l'intenzione di mantenere in portafoglio fino a scadenza.

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione (es. commissioni, consulenze, etc.). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. A partire dal primo gennaio 2005 l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. Metodo del costo ammortizzato).

Gli strumenti di copertura sono indicati al punto "Strumenti finanziari".

6.6 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value*.

Dopo l'iniziale iscrizione, tali attività, che sono classificate come "detenute per la negoziazione" e come "disponibili per la vendita" sono valutate al valore equo (*fair value*).

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie detenute per la negoziazione si rilevano a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritti nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" fino a che esse non siano vendute o comunque cessate o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore, nel qual caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati a patrimonio netto vengono imputati a conto economico. Le altre attività finanziarie diverse da quelle precedentemente descritte sono valutate con il metodo del "costo ammortizzato" (vedi paragrafo 6.5). Quando l'acquisto o la vendita di attività finanziarie prevede il regolamento dell'operazione e la consegna dell'attività entro un determinato numero di giorni, stabiliti dagli organi di controllo del mercato o da convenzioni (es. acquisto di titoli su mercati regolamentati), l'operazione è rilevata alla data del regolamento.

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

6.7 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo o sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. A tale scopo, il saldo esposto nella situazione trimestrale consolidata è al netto di un fondo di svalutazione specifico. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il metodo della percentuale di completamento.

6.8 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

6.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, esposte al loro valore nominale, sono rappresentate dal denaro e dai depositi bancari e postali a vista e a breve termine con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

6.10 Strumenti finanziari

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), essendo i derivati stessi rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono-coerentemente adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* attinenti al rischio coperto che deve ancora manifestarsi sono rilevate in un'apposita riserva di patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

6.11 Finanziamenti e debiti verso banche

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e debiti verso banche sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione.

6.12 Fondi relativi al personale

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”.

Nei programmi a contributi definiti l’obbligazione dell’impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un’entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. In considerazione, rispettivamente, dell’incertezza relativa al momento in cui verrà erogato, ovvero del periodo di durata dell’erogazione, il Trattamento Fine Rapporto ed il Premungas sono assimilati a un programma a benefici definiti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro-quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un’entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l’azienda non avrà più obblighi connessi all’attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

6.13 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell’impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l’impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (cosiddette “obbligazioni implicite”).

6.14 Debiti commerciali e altri debiti

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (vedi paragrafo 6.11).

6.15 Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando l’impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene o al compimento della prestazione.

6.16 Costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell’esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l’utilità futura degli stessi.

6.17 Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

6.18 Utile per azione

L’utile base per azione è calcolato dividendo il risultato del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l’esercizio, escludendo le azioni proprie, ove esistenti. L’utile per azione diluito risulta analogo all’utile per azione base in quanto non esistono strumenti diluitivi in essere.

6.19 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Si informa che nell'esercizio 2007 sono in essere le seguenti opzioni per il consolidato fiscale tra ACSM S.p.A e le società del gruppo come sottoriportato:

- con EnerCalor S.r.l. scaduta il 31/12/2007
- con Comocalor S.p.A. scadente il 31/12/2008
- con Enerxenia S.p.A./Canturina Servizi Vendita S.r.l./Serenissima Energia S.r.l. e Serenissima Gas S.p.A. scadenti il 31/12/2009.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate in base al "metodo patrimoniale (*liability method*)" sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le imposte differite e anticipate non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di una attività o una passività in una operazione diversa da una *Business Combination* e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le imposte anticipate e le imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

6.20 Uso di stime

La società effettua valutazioni di congruità per la redazione del bilancio consolidato e della relativa nota, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili di riferimento. I risultati che si otterranno a consuntivo potrebbero differire da tali valutazioni. Le valutazioni suddette sono utilizzate in particolare con riferimento agli accantonamenti a fondi rischi su crediti, agli ammortamenti, ai benefici ai dipendenti ed alle imposte.

Esse sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione vengono immediatamente imputati a conto economico.

7 Commenti alle principali voci del bilancio consolidato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A.1 Attività non correnti

A.1.1 Immobilizzazioni materiali

€/000 158.534 (al 31 dicembre 2006 €/000 157.387)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un valore netto complessivo di €/000 158.534; la loro composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo sono riportate nell'allegato 1.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

Sull'impianto di potabilizzazione costruito in caverna è stato costituito privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 1993, n. 385 a garanzia del finanziamento erogato da Mediocredito Lombardo S.p.A., ora Gruppo Intesa-SanPaolo.

Inoltre, a garanzia del finanziamento accordato ad ACSM S.p.A. in *pool* da parte di B.N.L. – U.B.M. – B.P.S. a seguito di un'operazione di ridefinizione del piano di ammortamento del debito esistente, è stato costituito privilegio speciale sui cespiti della società ai sensi dello stesso art.46 del D. Lgs 385/93.

Si riportano nella tabella di seguito i dati richiesti dallo IAS 17 con riferimento all'operazione di *Lease-Back* realizzata nel corso dell'esercizio 2004:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data di chiusura dell'esercizio:	4.879
di cui entro 1 anno	795
di cui compreso tra 1 e 5 anni	4.084
di cui oltre 5 anni	0
Onere finanziario effettivo dell'anno 2007	287
Ammontare complessivo al quale i beni sono iscritti al 31/12/2007:	
• Fabbricato sede	2.842
• Fabbricato forno	5.132
F.do ammortamento al 31/12/2007:	
• Fabbricato sede	(606)
• Fabbricato forno	(1.437)
Ammortamento di competenza dell'anno 2007:	
• Fabbricato sede	76
• Fabbricato forno	145

Si precisa che il tasso applicato è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di un punto percentuale (al 31 dicembre 2007 pari complessivamente a 5,18%) e che la scadenza del contratto è dicembre 2012.

A.1.2 Avviamento e Altre attività a vita non definita **€/000 8.993 (al 31 dicembre 2006 €/000 8.771)**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 2.

La voce si riferisce per €/000 460 all'avviamento derivante dal conferimento in ENERXENIA S.p.A. del ramo di azienda avente ad oggetto la vendita di gas da parte della ASME S.p.A. di Erba, per €/000 926 all'avviamento derivante dal conferimento in CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. del ramo vendita gas da parte di CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A. in sede di costituzione della società.

Inoltre, nella voce è incluso l'avviamento di ENERXENIA S.p.A. per €/000 9 risultante dalla eliminazione del valore di carico della partecipazione in ACSM S.p.A. contro la corrispondente frazione del patrimonio netto della società e l'avviamento di CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. per €/000 1.661 conseguente alla eliminazione della relativa quota di partecipazione di spettanza del Gruppo.

Dal 2006 risultano inclusi in questa voce l'avviamento di SERENISSIMA ENERGIA S.r.l. come risultante dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in ACSM S.p.A. contro la corrispondente frazione del patrimonio netto della società (pari ad €/000 5.726 in incremento di €/000 221 rispetto al 31 dicembre 2006, per effetto della chiusura dell'IFRS 3 di cui al paragrafo 3) e l'avviamento già contabilizzato nella società SERENISSIMA GAS S.p.A. (pari a €/000 210).

Secondo quanto indicato nella sezione "Criteri di valutazione", tali poste sono sottoposte ad *Impairment test* al fine di valutarne la sostenibilità annuale. Il valore recuperabile è stato determinato con la metodologia dei Flussi di Cassa Attualizzati (DCF) sulla base del piano industriale 2007-2010, presentato alla comunità finanziaria in data 10 maggio 2007, per tutte le CGU considerate. Le principali ipotesi utilizzate sono:

- WACC 6,02%, determinato sulla base dei dati di bilancio consolidato 2007 (consuntivi e, ove non ancora disponibili alla data del test, previsionali);
- tasso di crescita medio utenti civili sulla base del trend storico delle singole società di vendita;
- tasso di inflazione degli altri costi/ricavi pari al 2% annuo.

Il risultato del test ha confermato la sostenibilità dei valori iscritti a bilancio anche nel caso di ragionevoli scostamenti delle citate ipotesi.

A.1.3 Attività immateriali **€/000 8.136 (al 31 dicembre 2006 €/000 8.299)**

Le attività immateriali sono iscritte per un valore complessivo netto di €/000 8.136.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 2.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Software: €/000 947 (al 31 dicembre 2006 €/000 1.084)**

Nella voce sono stati capitalizzati i costi relativi ai software applicativi acquistati da terzi da parte delle società del Gruppo, per la gestione integrata dei servizi amministrativi e tecnici. In particolare, il saldo si riferisce per €/000 934 alla controllata ENERXENIA S.p.A. in relazione ai software gestionale e di fatturazione e per €/000 8 alla capogruppo ACSM S.p.A. per gli applicativi utilizzati per i servizi tecnici oltre ai software contabilizzati nelle altre società controllate per importi minori.

- **Concessioni, marchi, licenze e diritti simili: €/000 6.557**
(al 31 dicembre 2006 €/000 6.954)

La voce include i valori definitivi di conferimento dei beni affidati in uso da parte del Comune di Como ad ACSM S.p.A. e relativi alla rete di distribuzione idrica, al netto degli ammortamenti.

Tale posta, per quanto riferito ai beni affidati in uso dal Comune di Como, è ammortizzata secondo quanto indicato nella sezione "Criteri di valutazione" in funzione della durata della concessione che scade il 31.12.2026.

- **Attività immateriali in corso: €/000 632 (al 31 dicembre 2006 €/000 261)**

La voce per €/000 528 riguarda commesse in corso in ACSM S.p.A. riferite all'implementazione del nuovo sistema di cartografia. Il saldo residuo fa riferimento a commesse in corso in Enerxenia S.p.A.

A.1.4 Partecipazioni

€/000 2.455 (al 31 dicembre 2006 €/000 1.978)

La composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo delle Partecipazioni sono riportate nell'allegato 3. Inoltre, per le informazioni societarie relative alle singole partecipazioni si rimanda al paragrafo 1.

La variazione intervenuta rispetto al saldo in essere al 31 dicembre 2006 è relativa all'acquisto da AEM S.p.A. della partecipazione nella società MESTNI PLINODOVI D.O.O. Il valore di acquisto della partecipazione di €/000 500 corrisponde al suo *fair value* al 31 dicembre 2007.

A.1.5 Altre attività finanziarie non correnti

€/000 6.531 (al 31 dicembre 2006 €/000 5.936)

La voce si riferisce per €/000 267 a depositi cauzionali versati a vario titolo.

Nel corso del 2007 è stata riclassificata in tale voce anche la quota del credito a medio-lungo termine derivante dall'attività di trasformazione impianti. Tale saldo è pari ad €/000 6.264 (anche il saldo al 31 dicembre 2006, pari a €/000 5.697, è stato riclassificato in tale voce). La quota esigibile a breve termine è ricompresa nei crediti verso clienti.

A.1.6 Attività per imposte differite

€/000 2.085 (al 31 dicembre 2006 €/000 2.911)

Le imposte differite attive, dettagliate nella tabella seguente, hanno subito la seguente movimentazione:

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Differenze temporanee	Saldo		Aliquota %	Fondo		Imposte dell'esercizio	Riclassifica
	31-12-2006	31-12-2007		31-12-2006	31-12-2007		
Fondo svalutazione crediti	2.561	2.020	27,50%	845	556	(290)	0
Fondo rischi	973	879	31,40%	362	276	(86)	0
Accantonamento debito Premungas	714	572	27,50%	236	157	(79)	0
Plusvalenza Lease-Back immobiliare	213	259	31,40%	79	81	2	0
Avviamento conferimento ramo d'azienda Canturina	103	103	31,40%	38	32	(6)	0
Avviamento conferimento ramo d'azienda Serenissima Gas	27	0	31,40%	10	0	0	(10)
Ammortamento eccedente fiscale	194	0	31,40%	72	0	(72)	0
Contributi	2.910	2.859	31,40%	1.084	898	(186)	0
Spese immateriali	494	266	31,40%	184	84	(99)	0
Totale Imposte differite attive				2.911	2.085	(816)	(10)

A.2 Attività correnti

A.2.1 Rimanenze

€/000 1.935 (al 31 dicembre 2006 €/000 2.147)

La composizione della voce è la seguente:

- **Materie prime, sussidiarie e di consumo: €/000 1.709**
(al 31 dicembre 2006 €/000 1.841)

La voce, che comprende materiali e beni dei servizi gas, acquedotto, termovalorizzazione, teleriscaldamento e gestione calore necessari ai lavori di manutenzione di impianti, è così costituita:

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006
Contatori, cabine di riduzione, accessori, materie prime, sussidiarie e di consumo	1.786	1.918
Fondo svalutazione magazzino	(77)	(77)
Totale	1.709	1.841

- **Lavori in corso su ordinazione: €/000 226 (al 31 dicembre 2006 €/000 306)**

La voce comprende rimanenze di lavori avviati per conto terzi e non ancora ultimati relativi alla capogruppo ACSM S.p.A. per €/000 204, della controllata EnerCalor S.r.l. per €/000 22 per lavori avviati su commesse riferite all'attività gestione calore non ancora ultimati alla data del presente bilancio.

A.2.2 Crediti Commerciali

€/000 60.982 (al 31 dicembre 2006 €/000 58.113)

I crediti commerciali ammontano a €/000 60.982 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso utenti e clienti: €/000 54.772 (al 31 dicembre 2006 €/000 51.172)**

Il saldo è composto da crediti verso clienti, effetti attivi, fatture da emettere e ratei attivi per un importo complessivo pari a €/000 57.515, rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti pari a €/000 2.743.

I crediti sono sostanzialmente riferiti a fatture e bollette emesse e non ancora incassate alla data di chiusura del periodo, nonché agli stanziamenti per fatture da emettere nei confronti degli stessi clienti. Nel corso del 2007 è stata riclassificata da crediti commerciali ad altre attività finanziarie la quota del credito a medio-lungo termine derivante dall'attività di trasformazione impianti; pertanto anche il saldo al 31 dicembre 2006, pari a €/000 5.697, è stato riclassificato in tale voce.

Di seguito è evidenziata la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Svalutazione crediti commerciali	
	31.12.2007	31.12.2006
Saldo all'inizio dell'esercizio	3.303	2.959
Accantonamenti	146	364
Utilizzi dell'esercizio	(151)	(20)
Ripristino crediti precedentemente svalutati	(555)	
Altri movimenti		
Totale	2.743	3.303

- **Crediti verso controllanti: €/000 2.383 (al 31 dicembre 2006 €/000 4.070)**

La voce si riferisce a crediti commerciali dovuti ai servizi prestati al Comune di Como per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, bollette emesse per consumi d'acqua, servizio gestione calore per gli edifici comunali ed altri minori. La diminuzione dei crediti al 31 dicembre 2007 è dovuta ad una concreta azione di gestione nel recupero di quanto dovuto dal Comune stesso.

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 10 "Rapporti con l'Ente Pubblico Controllante".

- **Crediti verso imprese collegate e Joint-Ventures:
€/000 994 (al 31 dicembre 2006 €/000 569)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 11 "Rapporti con parti correlate".

- **Crediti verso imprese consociate e correlate:
€/000 2.833 (al 31 dicembre 2006 €/000 2.302)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 11 "Rapporti con parti correlate".

A.2.3 Altri Crediti

€/000 15.219 (al 31 dicembre 2006 €/000 6.068)

Gli altri crediti ammontano a €/000 15.219 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso altri: €/000 491 (al 31 dicembre 2006 €/000 1.432)**

La voce è composta principalmente da risconti di costi di varia natura per €/000 414 che includono prevalentemente premi assicurativi per €/000 148 pagati da ACSM e €/000 199 per anticipi versati da Serenissima Gas su canoni di concessione gas pagati fino al 2010 per il comune di Musile. Il residuo si riferisce ad altri crediti diversi per importi alquanto parcellizzati.

- **Crediti verso istituti previdenziali: €/000 25 (al 31 dicembre 2006 €/000 209)**

La voce è integralmente composta dai crediti verso INAIL principalmente della capogruppo.

- **Crediti tributari: €/000 14.703 (al 31 dicembre 2006 €/000 4.427)**

La voce comprende il credito IVA per €/000 1.819, credito accise energia elettrica per €/000 427, credito accise gas per €/000 10.960, per acconti addizionale regionale gas metano per €/000 380, credito IRES per €/000 998 e per IRAP €/000 89 oltre a crediti vari di importo minore per complessivi €/000 30. L'incremento significativo della voce è principalmente riconducibile al credito per accise gas maturato al 31 dicembre 2007 (saldo che risultava a debito nell'esercizio precedente).

A.2.5 Altre Attività finanziarie correnti

€/000 19 (al 31 dicembre 2006 €/000 51)

La voce accoglie esclusivamente il credito per ritenute per anticipazioni su TFR.

A.2.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti €/000 4.636 (al 31 dicembre 2006 €/000 10.405)

Il saldo rappresenta i depositi in attesa di utilizzo, esistenti sui conti correnti aperti presso istituti di credito e l'amministrazione postale (€/000 4.630), nonché presso le casse aziendali (€/000 6).

Massima esposizione al rischio di credito

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, attività finanziarie disponibili per la vendita e alcuni strumenti derivati, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. L'analisi comprende anche le posizioni di rischio "fuori bilancio", quali impegni futuri. L'esposizione massima è mostrata al lordo, prima degli effetti di mitigazione mediante l'uso di strumenti di copertura di varia natura. La tabella sottostante mostra la massima esposizione al rischio di credito per le componenti del bilancio, includendo i derivati con *fair value* positivo.

MASSIMA ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI CREDITO	31.12.2007	31.12.2006
Partecipazioni	2.455	1.978
Crediti commerciali e altri crediti	76.201	64.181
Altre attività finanziarie non correnti	6.531	5.936
Impegni irrevocabili all'erogazione di finanziamenti	0	0
Fidejussioni rilasciate	37.794	25.323
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.636	10.405
(Passività) per strumenti finanziari derivati	(225)	(401)
Totale	127.392	107.422

Laddove gli strumenti finanziari sono rilevati al *fair value* gli importi indicati rappresentano il rischio di credito corrente ma non l'esposizione massima al rischio di credito che potrebbe insorgere in futuro per effetto della variazione di *fair value*.

Ageing dei crediti

Analisi delle scadenze delle attività finanziarie	Valore contabile 31.12.2007
Crediti commerciali	
- Non scaduti	17.628
- Scaduti da meno di 90 giorni	6.907
- Scaduti da 90 a 120 giorni	857
- Scaduti da 120 a 365 giorni	2.364
- Scaduti da 1 anno a 2 anni	2.593
- Scaduti da oltre 2 anni	2.194
Totale	32.543

A.3 Attività non correnti destinate alla vendita

A.3 Partecipazioni destinate alla vendita €/000 0 (al 31 dicembre 2006 €/000 108)

Al 31 dicembre 2006 tale voce accoglieva interamente la partecipazione detenuta nella società CIDA S.p.A. valutata al *fair value* in quanto minore del valore contabile. Tale partecipazione è stata ceduta in data 15 febbraio 2007 esattamente per il medesimo valore, non generando alcun effetto sul conto economico del periodo considerato.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

B.1 Patrimonio Netto

B.1.1 Patrimonio Netto di Gruppo €/000 82.338 (al 31 dicembre 2006 €/000 78.827)

Le voci di patrimonio netto di spettanza del Gruppo si riassumono come segue:

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	31.12.2007	31.12.2006
Capitale Sociale	46.871	46.871
Riserva da sovrapprezzo	12.960	13.062
Riserva da rivalutazione	208	208
Altre riserve	20.271	21.208
Riserve da consolidamento	222	222
Utile (perdite) portati a nuovo	(2.742)	2.026
Utile (perdita) del periodo	4.548	(4.770)
PATRIMONIO NETTO	82.338	78.827

B.1.2 Patrimonio Netto di Terzi €/000 10.109 (al 31 dicembre 2006 €/000 9.779)

PATRIMONIO COMPETENZA AZIONISTI DI MINORANZA	31.12.2007	31.12.2006
Capitale e riserve	9.202	9.794
Risultato del periodo	907	(15)
TOTALE	10.109	9.779

La variazione di €/000 -102 della voce "Riserva da sovrapprezzo" è riferita ad un costo residuale contabilizzato nel 2007 e legato all'aumento di capitale effettuato nel 2006 di competenza del medesimo. Tale onere è stato portato a deduzione della relativa riserva sovrapprezzo azioni in virtù della modalità di contabilizzazione provvisoria (IFRS 3) della sottostante operazione straordinaria.

Il capitale sociale risulta composto da n. 46.870.625 azioni di valore nominale pari ad € 1,00.

B.2 Passività non correnti

B.2.1 Finanziamenti a medio lungo termine €/000 35.314 (al 31 dicembre 2006 €/000 48.026)

L'importo, che si ritiene congruo rispetto al *fair value* calcolato alla data della presente situazione contabile, comprende:

- €/000 9.038 relative alla erogazione ad ACSM S.p.A. da parte del Gruppo IntesaSanPaolo, ex Mediocredito S.p.A., di mutui destinati a finanziare i lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione in caverna. L'ammontare del finanziamento è garantito da privilegio speciale costituito ai sensi dell'art.

46 D.L. 1993, n. 385. Il piano di rimborso della prima tranche ha previsto la restituzione in 25 rate semestrali da €uro 516.457, a partire dal 30 settembre 2001 fino al 30 settembre 2013. Il piano di rimborso della seconda tranche ha previsto la prima rata di rimborso di €uro 258.222 scadente il 31 dicembre 2002 e 28 rate semestrali da €uro 258.214 fino al 30 settembre 2016. Gli interessi calcolati secondo quanto previsto da ogni contratto vengono versati il 31 marzo ed il 30 settembre di ogni anno. La quota scadente oltre i cinque anni ammonta a €/000 4.390. Il tasso d'interesse applicato sul mutuo originario è pari all'Euribor semestrale pro-tempore maggiorato di 90 *basis points* (la media riferita al 2007 è pari complessivamente a 5,31%) mentre quanto applicato all'estensione del mutuo stesso è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 65 *basis points* (la media riferita al 2007 è pari complessivamente a 4,98%). In relazione a tali finanziamenti sono state sottoscritte operazioni di "interest rate swap" al fine di ridurre il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Sulla base dei principi contabili di riferimento, tuttavia non si sono ravvisate le condizioni per considerare tali operazioni come operazioni di copertura; le stesse sono pertanto state valorizzate al *mark-to-market* ed iscritte nella voce "B 3.3 Passività finanziarie per strumenti derivati" alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

- €/000 201 residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata COMOCALOR S.p.A. con Intesa Mediocredito S.p.A., rimborsabili in 32 rate semestrali a tasso variabile. Non vi sono quote scadenti oltre i cinque anni. Il tasso d'interesse applicato è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 310 *basis points* (la media riferita all'esercizio 2007 è pari complessivamente a 6,21%).
- €/000 2.175 residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata EnerCalor S.r.l. con B.P.S. S.p.A. La quota scadente oltre i cinque anni ammonta a €/000 1.082. Il mutuo ha durata decennale con scadenza a settembre 2015 ed è regolato a tasso fisso pari a 5,5%. Si segnala che il fair value non si discosta in modo significativo dal valore di iscrizione nel bilancio.
- €/000 4.083 residuo di quote capitali classificate a lungo termine del debito per l'operazione di Lease-Back immobiliare contratta dalla società capogruppo ACSM S.p.A. Il tasso d'interesse applicato è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 100 *basis points* (la media riferita ai nove mesi 2007 è pari complessivamente a 5,18%). La scadenza del contratto è novembre 2012. Il valore totale dei canoni alla scadenza è pari a €/000 5.922 inclusivo della quota a breve termine di €/000 795 e comprensivo anche della quota relativa agli oneri finanziari per €/000 1.043.
- €/000 19.817 relativi all'erogazione del finanziamento ad ACSM S.p.A. in *pool* da parte di B.N.L. – U.B.M. – B.P.S. a seguito di un'operazione di ridefinizione del piano di ammortamento del debito esistente. Il finanziamento è in scadenza a giugno 2011 con un rimborso che prevede rate semestrali con scadenza dicembre e giugno di ogni anno. Il contratto di finanziamento prevede ora uno spread migliorativo rispetto al precedente di circa 20/25 *basis points*. Inoltre è stato rivisto il rispetto di *covenants* economico-patrimoniali, da verificarsi su base semestrale, quali il valore dell'indebitamento netto consolidato con il patrimonio netto ed il valore tra l'indebitamento netto consolidato ed il margine operativo lordo consolidato su base annua. I ratios suddetti sono stati riparametrati sulla base del nuovo piano industriale 2007-2010 in modo da evitare eventuali scostamenti con quanto consuntivato ad ogni rilevazione semestrale. A garanzia del medesimo è stato costituito privilegio speciale sui cespiti della società ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 385/93. Il tasso d'interesse applicato fino al 30 giugno 2009 è pari all'Euribor a 6 mesi + 60 *basis points*. Successivamente a tale data, il tasso applicato sarà in funzione del rapporto tra indebitamento netto consolidato e margine operativo lordo consolidato verificato su base semestrale.

In applicazione del principio IFRS7 e con riferimento al rischio di liquidità è inserita di seguito l'analisi per scadenze (*maturity analysis*) delle passività finanziarie. Nella seguente tabella è indicata sia l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità, che quella al netto delle attività ed un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati. I flussi sono inseriti nel primo *range* temporale in cui potrebbero verificarsi.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Analisi delle scadenze al 31 dicembre 2007	Valore contabile	A vista	< 3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-2 anni	2-5 anni	Più di 5 anni	Totale
PASSIVITÀ									
STRUMENTI FINANZIARI NON DERIVATI									
Debiti commerciali e altri debiti									
Finanziamenti	44.734	170	1.706	4.006	5.647	10.042	23.595	4.271	49.439
Depositi cauzionali passivi									
Debiti intercompany									
Fidejussioni									
Totale	44.734	170	1.706	4.006	5.647	10.042	23.595	4.271	49.439
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI									
Derivati su rischio di tasso									
- cash flow in entrata			179	67	224	353	691	189	1.701
- cash flow in uscita			(190)	(77)	(224)	(393)	(738)	(194)	(1.816)
Totale			(11)	(10)	0	(40)	(47)	(5)	(115)

Analisi delle scadenze al 31 dicembre 2006	Valore contabile	A vista	< 3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-2 anni	2-5 anni	Più di 5 anni	Totale
PASSIVITÀ									
STRUMENTI FINANZIARI NON DERIVATI									
Debiti commerciali e altri debiti									
Finanziamenti	48.953	170	1.036	91	1.579	3.362	9.605	7.861	23.704
Depositi cauzionali passivi									
Debiti intercompany									
Fidejussioni									
Totale	48.953	170	1.036	91	1.579	3.362	9.605	7.861	23.704
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI									
Derivati su rischio di tasso									
- cash flow in entrata			154	67	228	405	821	317	1.991
- cash flow in uscita			(200)	(78)	(262)	(468)	(958)	(366)	(2.332)
Totale			(46)	(11)	(34)	(63)	(137)	(49)	(341)

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta utilizzando flussi di cassa non scontati e gli importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento.

Le assunzioni alla base della *maturity analysis* sono:

- per il flussi futuri dei debiti a medio/lungo termine a tasso variabile è stato utilizzata la curva dei tassi *forward* al 31 dicembre;
- per gli strumenti finanziari derivati si è stabilito di svolgere l'analisi solo per gli strumenti che rappresentano delle passività al 31 dicembre, per i quali si espongono sia i flussi in uscita sia quelli in entrata. i valori comprendono sia i flussi relativi alla quota di interessi sia quelli relativi alla quota capitale.

B.2.2 Fondi relativi al personale €/000 3.819 (al 31 dicembre 2006 €/000 4.359)

- **Trattamento Fine Rapporto: €/000 3.247 (al 31 dicembre 2006 €/000 3.644)**

La movimentazione di questa voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006
Saldo d'apertura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	3.644	2.618
Consolidamento Serenissima Gas S.p.A.	0	452
Consolidamento Serenissima Energia S.r.l.	0	96
Benefici pagati	(158)	(229)
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti	140	270
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	105	116
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione	(187)	321
Effetto riforma TFR (curtailment)	(297)	0
Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	3.247	3.644

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono:

Data di calcolo	31/12/2007
Tasso di mortalità	Istat 2000
Tassi di invalidità	Tavole INPS
Tasso di rotazione del personale	2,00%
Tasso di attualizzazione	4,75%
Tasso incremento retribuzioni Operai	3,00%
Tasso incremento retribuzioni Impiegati	3,00%
Tasso incremento retribuzioni Quadri	3,00%
Tasso incremento retribuzioni Dirigenti	4,50%
Tasso di anticipazioni	4,50%
Tasso d'inflazione	2,00%

Si segnala che non vi sono costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate non ancora contabilizzate.

Si informa che a partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR sono stati indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima ha versato i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

- **Fondo Premungas: €/000 572 (al 31 dicembre 2006 €/000 715)**

Alla data del presente bilancio è evidenziata la stima dei debiti futuri nei confronti di pensionati ex dipendenti, aventi diritto all'integrazione pensionistica erogata dal fondo Premungas pari a €/000 572.

B.2.3 Fondi rischi €/000 1.004 (al 31 dicembre 2006 €/000 973)

Al 31 dicembre 2006 il saldo era principalmente riferito per €/000 900 all'accantonamento effettuato dalle società di vendita di gas del Gruppo ACSM (Enerxenia S.p.A., Canturina Servizi Vendita S.r.l. e Serenissima Energia S.r.l.) a fronte della probabile passività potenziale derivante dalla applicazione delle delibere dell'AEEG 248/05 e seguenti. A fronte di successivi provvedimenti è venuto meno il rischio sottostante tale accantonamento e pertanto tali fondi sono stati sciolti nel corso del 2007 (vedi paragrafo 14.1 della presente nota). Pertanto al 31 dicembre 2007 la voce accoglie per €/000 403 l'accantonamento della capogruppo ACSM S.p.A. e della controllata Serenissima Gas S.p.A. per contributi INPS, per €/000 157 l'accantonamento per il rischio relativo ad una causa di risarcimento danni. La voce, inoltre, accoglie l'accantonamento effettuato a fronte della verifica fiscale in Enerxenia nel corso del 2007, che ha evidenziato una difforme applicazione di aliquota IVA nella gestione di contratti di "servizio energia" ad uso promiscuo. In attesa di accertamento ufficiale da parte dell'autorità fiscale, la società, pur presentando una memoria difensiva a sua favore che giustifica un siffatto comportamento dovuto a fattori contingenti, ha prudenzialmente accantonato a bilancio l'importo di €/000 319 calcolato sulla base di un importo di €/000 145 come valore di imposta accertata eventualmente dovuto e €/000 174 a titolo di sanzione ridotta. L'importo residuo, pari a €/000 125 è relativo all'accantonamento effettuato a fronte del rischio di incasso di una richiesta di rimborso per accisa nella società controllata Comocalor S.p.A.

B.2.4 Passività per imposte differite €/000 15.302 (al 31 dicembre 2006 €/000 18.347)

La voce riguarda lo stanziamento di imposte differite passive e si è così movimentato nel corso del 2007:

Differenze temporanee	Saldo		Aliquota %	Fondo		Imposte dell'esercizio	Riclassifica
	31-12-2006	31-12-2007		31-12-2006	31-12-2007		
Soppravvenienza ricalcolo f.di amm.to	3.982	3.969	31,40%	1.483	1.246	(237)	0
Doppio binario ammortamenti	3.406	2.858	31,40%	1.269	897	(388)	16
Operazione di <i>lease-back</i> immobiliare	(1.029)	(1.578)	27,50-3,90%	348	478	130	0
Adeguamento tfr	110	577	27,50%	36	159	123	0
Effetto gestione calore	1.243	1.391	31,40%	463	437	(26)	0
Amm.avviamento conferimento Canturina	217	274	31,40%	81	86	5	0
Amm.avviamento conferimento Serenissima Gas	90	80	31,40%	34	25	1	10
Plusvalenza Serenissima Gas	300	200	31,40%	112	63	(49)	0
Svalutazione crediti extrabilancio	69	69	27,50%	23	19	(4)	0
Allocazione avviamento Serenissima Gas ai cespiti	38.923	37.867	31,40%	14.499	11.892	(2.607)	0
Totale Imposte Differite				18.347	15.302	(3.051)	26

Non vi sono passività per le imposte differite passive destinate a realizzarsi entro l'esercizio successivo.

B.2.5 Altre passività non correnti

€/000 14.777 (al 31 dicembre 2006 €/000 14.058)

Depositi cauzionali passivi: €/000 3.720 (al 31 dicembre 2006 €/000 3.981)

Sono costituiti integralmente da depositi cauzionali e anticipi su consumi da utenti e clienti.

Altre passività non correnti: €/000 11.057 (al 31 dicembre 2006 €/000 10.077)

Sono relativi a quote di ricavo di competenza degli esercizi successivi per contributi ricevuti da utenti gas e acqua per €/000 9.795, per i contributi relativi ad impianti per €/000 1.262 (per la quasi totalità relativi alla turbina).

B.3 Passività correnti

B.3.1 Debiti verso banche

€/000 1.951 (al 31 dicembre 2006 €/000 1)

Il debito 2007 è relativo a pagamenti commerciali effettuati da società del gruppo che sono stati contabilizzati successivamente al 31.12.2007 nella gestione di cash pooling, riclassificando tale debito nei confronti del conto accentratore della controllante.

B.3.2 Finanziamenti a breve termine

€/000 49.106 (al 31 dicembre 2006 €/000 27.991)

L'importo comprende:

- la quota a breve, pari a €/000 1.549, relativa alla erogazione ad ACSM S.p.A. da parte di Mediocredito Italiano S.p.A. di mutui destinati al finanziamento dei lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione in caverna;
- la quota a breve, pari a €/000 91, riferita al residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata COMOCALOR S.p.A. con Intesa Mediocredito S.p.A., scadente entro i dodici mesi;
- la quota a breve, pari a €/000 238, residuo di quote capitali dei mutui contratti dalla società controllata EnerCalor S.r.l. con B.P.S. S.p.A.;
- €/000 514 relativi al finanziamento contratto dalla controllata COMOCALOR S.p.A. con il socio PEZZOLI PETROLI S.r.l. Il finanziamento è oneroso in quanto prevede l'applicazione di un tasso pari a Euribor trimestrale maggiorato di 140 *basis points*;
- €/000 300 per finanziamenti relativi allo smobilizzo di crediti commerciali (SBF) della controllata COMOCALOR S.p.A. sui quali il tasso applicato è pari all'Euribor a 3 mesi *pro-tempore* maggiorato di uno *spread* pari a 300 *basis points*;

- € /000 796 per operazione di *Lease-Back* contratta dalla società capogruppo ACSM S.p.A., relativa agli immobili della sede e del forno inceneritore;
- € /000 39.000 relativi a finanziamenti con scadenza gennaio 2008 contratti con Banca Popolare di Sondrio per € /000 15.000, con Credem S.p.A. per € /000 5.000, con Banco di Brescia per € /000 5.000, con Banca Nazionale del lavoro per € /000 4.000, con Intesa per € /000 5.000, con Credito Bergamasco per € /000 5.000 (regolati ad un tasso pari ad Euribor mensile maggiorato di uno spread mediamente pari a 25 *basis points*);
- € /000 6.618 relativo alla quota a breve del finanziamento erogato ad ACSM in *pool* da parte di B.N.L. – U.B.I. – B.P.S.

La variazione negativa di circa 21 milioni di euro è ben evidenziata nel rendiconto finanziario ed è dovuta ad una serie di concause che si sono evidenziate nel corso del 2007.

Innanzitutto il fabbisogno di capitale circolante si è incrementato per effetto di un differente mix di ricavi, che ha portato a un sensibile incremento dei crediti verso terzi. Inoltre, una parte sensibile di tale scostamento deriva del forte incremento dei crediti per accise gas per circa 10 milioni di euro, generati da acconti versati nel 2007 rilevatisi di molto superiore ai dati consuntivi dell'esercizio.

B.3.3 Passività finanziarie per strumenti derivati € /000 225 (al 31 dicembre 2006 € /000 401)

L'importo è integralmente riferito alla valutazione del *mark-to-market* dei due contratti di *interest rate swap* in essere riferiti ai mutui erogati dal Mediocredito Lombardo S.p.A. alla società ACSM S.p.A. (descritti nella voce "B 2.1 Finanziamenti a medio lungo termine).

Quanto recepito nel corso del periodo è relativo all'adeguamento conseguente all'andamento dei tassi di riferimento.

Tali contratti prevedono rispettivamente il pagamento di un tasso fisso pari a 4,60% con riferimento al mutuo originario e a 4,79% con riferimento all'estensione dello stesso. Nel caso in cui l'Euribor di riferimento superi la soglia crescente definita contrattualmente, il tasso applicato torna ad essere l'Euribor di riferimento proporzionalmente maggiorato di 70 *basis points*.

In applicazione del principio IFRS7 e con riferimento al rischio di tasso è inserita di seguito l'analisi di sensitività (*sensitivity analysis*) delle passività finanziarie e degli strumenti derivati.

L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di tasso è la 'protezione' del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso gestendo coerentemente i profili di rischio e rendimento degli attivi e dei passivi finanziari di Gruppo in una logica di *asset e liability management*.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo a rischi di tasso sui flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo a rischi di tasso sul *fair value*.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di tasso, con l'indicazione degli impatti a Conto Economico e Patrimonio Netto, così come richiesto da IFRS 7.

L'analisi di sensitività al rischio di tasso cui è esposto il Gruppo è stata condotta prendendo in considerazione le partite di Bilancio che originano interessi regolati a tasso variabile e ipotizzando incrementi o decrementi paralleli nelle curve dei tassi di riferimento per singola valuta proporzionali alla rispettiva volatilità annua osservata.

Il risultato dell'analisi effettuata con riferimento ai fattori di rischio generanti esposizioni significative (curve

dei tassi di interesse in euro) ha mostrato potenziali utili o perdite a Conto Economico per l'esercizio 2007, confrontate con potenziali utile o perdite per l'esercizio 2006.

La possibile variazione in senso favorevole o sfavorevole dei tassi di riferimento di mercato mostra il possibile impatto significativo sul risultato economico di Gruppo.

RISCHIO DI TASSO

Rischio di tasso - Esposizione e sensitivity analysis	Parametro di riferimento	Valore contabile		Conto Economico				Patrimonio Netto			
		31.12.2007	31.12.2006	Shock up		Shock down		Shock up		Shock down	
		31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
Attività fruttifere di interessi											
Passività finanziarie a tasso variabile non coperte	+/-1%			447	(204)	(447)	204				
Strumenti derivati non trattati in <i>hedge accounting</i>	+/- 1%	(225)	(401)	(379)	(211)	(724)	(817)				
Totale											

Le assunzioni alla base della *sensitivity analysis* sono:

- *shift* parallelo iniziale della curva dei tassi di ± 100 *basis point*;
- nella determinazione delle variazioni associate agli strumenti finanziari a tasso variabile, si assume che nessun tasso di interesse sia stato già fissato;
- l'analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
- ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull'esercizio in corso che su quello precedente.

B.3.4 Debiti commerciali

€/000 37.581 (al 31 dicembre 2006 €/000 39.754)

- **Debiti verso Fornitori: €/000 33.758 (al 31 dicembre 2006 €/000 35.869)**

Il saldo risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a debiti commerciali relativi alla gestione delle attività ordinarie del Gruppo, correlati ai costi di acquisto per materie prime e servizi.

- **Debiti verso Imprese Collegate e Joint-Ventures: €/000 2.129 (al 31 dicembre 2006 €/000 3.335)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 11 "Rapporti con parti correlate".

- **Debiti verso Imprese Consociate e Correlate: €/000 1.694 (al 31 dicembre 2006 €/000 549)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 11 "Rapporti con parti correlate".

B.3.5 Altri debiti

€/000 11.431 (al 31 dicembre 2006 €/000 13.101)

- **Debiti verso altri: €/000 3.450 (al 31 dicembre 2006 €/000 3.310)**

Sono principalmente costituiti da passività da liquidare a personale dipendente relative a retribuzioni e per stanziamenti di competenza per €/000 1.255, debiti verso i Comuni conferenti al forno inceneritore in relazione all'accordo ANCI-CONAI per la termovalorizzazione degli imballaggi per €/000 169, debito per cassa di conguaglio settore elettrico e CCSE pari a €/000 48, debiti per canoni di servizio per la gestione gas pari a €/000 246, debiti per fatture da ricevere per canoni di depurazione per €/000 1.026, debiti per oneri di borsa per €/000 65, debiti per delibera AEEG 152/03 per €/000 33 ratei e risconti passivi vari per €/000 250, ratei passivi per oneri finanziari per €/000 93 ed altri importi di valore minore per €/000 265.

- **Altri debiti verso controllanti: €/000 2.324 (al 31 dicembre 2006 €/000 1.797)**

Sono costituiti da passività per i canoni concessione servizi nei confronti del Comune di Como per €/000 843, per fatture da ricevere dal Comune di Como per canoni fognatura per €/000 796 e debiti diversi per €/000 684.

- **Altri debiti verso consociate e correlate: €/000 1.760 (al 31 dicembre 2006 €/000 907)**

Sono costituiti interamente da debiti per fatture da ricevere dalla società partecipata Comodepur S.p.A.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: €/000 745 (al 31 dicembre 2006 €/000 648)**

Riguardano la posizione debitoria corrente delle società del Gruppo nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

- **Debiti tributari: €/000 1.539 (al 31 dicembre 2006 €/000 4.674)**

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Debito IVA corrente	35	4
Ritenute IRPEF	427	345
IVA ad esigibilità differita	606	435
Contributo provinciale RSU/RSUA	43	34
Imposta di consumo ed addizionale regionale su gas metano ed energia elettrica	428	3.856
TOTALE	1.539	4.674

• **Acconti: €/000 1.613 (al 31 dicembre 2006 €/000 1.765)**

Accoglie gli importi incassati, a titolo di anticipo, dai clienti ed utenti dei servizi erogati dal Gruppo.

B.3.6 Debiti per imposte correnti
€/000 6.568 (al 31 dicembre 2006 €/000 6.556)

I debiti per imposte correnti sono dettagliati come segue:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Debiti per IRAP	53	41
Debiti per IRES	6.515	6.515
TOTALE	6.568	6.556

Il saldo IRES al 31 dicembre 2006 include gli importi riferiti alle "Comunicazioni di ingiunzioni di pagamento" per il recupero degli "aiuti di Stato" relativi alla moratoria fiscale degli anni 1997, 1998 e 1999, comprensivi di imposte e interessi.

CONTO ECONOMICO

C.1 Ricavi delle vendite

C.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

€/000 133.963 (al 31 dicembre 2006 €/000 126.269)

L'ammontare complessivo di questa voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dal Gruppo. Per il dettaglio per area di business e per l'approfondimento dei principali scostamenti si rimanda all'analisi per settore svolta nel documento "Relazione sulla Gestione".

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente riconducibile ai maggiori volumi di gas venduto, correlato all'ampliamento dell'area di consolidamento alle nuove società acquisite Serenissima Gas S.p.A. e Serenissima Energia S.r.l.

Va inoltre segnalato il positivo andamento dell'attività di incenerimento e cogenerazione, stabili i ricavi delle altre *business unit* (v. Relazione sulla Gestione).

C.1.2 Altri ricavi e proventi operativi

€/000 6.151 (al 31 dicembre 2006 €/000 3.934)

Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda e si riferiscono principalmente alle voci qui di seguito specificate: quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, ricevuti dalla capogruppo e riguardanti l'impianto di cogenerazione e un impianto acquedottistico per €/000 262, la quota di competenza dei contributi ricevuti da utenti gas e acqua per €/000 1.542, ricavi per lavori su ordinazione per €/000 456, rimborsi diversi e risarcimenti danni per €/000 241, ricavi per mora e penalità per €/000 400, altri ricavi diversi da clienti €/000 416, sopravvenienze attive per €/000 778, ricavi per dismissione cespiti per €/000 28, per servizi amministrativi per €/000 60, per utilizzo fondo svalutazione crediti per €/000 555 ed altri per importi minori €/000 298.

Al 31 dicembre 2007 il saldo riferito alla voce "altri ricavi operativi non ricorrenti" comprende le quote di utilizzo del fondo rischi ed oneri accantonate ex delibera 248 per le società di vendita del Gruppo per complessivi €/000 900, oltre ad altri vari ricavi di natura non ricorrente riferiti al precedente esercizio per €/000 176. Al 31 dicembre 2006 il saldo riferito alla medesima voce "altri ricavi operativi non ricorrenti" includeva la vendita della partecipazione della collegata Como Servizi Urbani per €/000 29, la cessione dei diritti di trasporto sul gasdotto TAG per €/000 600, oltre ad altri vari ricavi di natura non ricorrente riferiti al precedente esercizio.

C.2 Costi operativi

C.2.1 Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

€/000 -4.912 (al 31 dicembre 2006 €/000 -4.418)

Rappresentano la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi diretti e degli altri costi, per la quota imputabile ai cespiti, sostenuti per la loro produzione interna e rilevabile dai dati emergenti dalla contabilità commesse della società Capogruppo, della società ENERXENIA S.p.A. e della società Serenissima Gas S.p.A.

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati per lavori interni è la seguente:

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006
Materiali	1.162	963
Personale	2.521	2.313
Spese generali	1.229	1.142
TOTALE	4.912	4.418

C.2.2 Variazione delle rimanenze €/000 184 (al 31 dicembre 2006 €/000 99)

Rappresenta il decremento delle rimanenze di magazzino per €/000 132 e la diminuzione dei lavori in corso per €/000 52.

C.2.3 Costi per materie prime e servizi €/000 106.957 (al 31 dicembre 2006 €/000 103.951)

La voce risulta composta come segue:

C.2.3.1 Costi per materie prime, materiali di consumo e merci €/000 86.086 (al 31 dicembre 2006 €/000 81.213)

Le voci di costo che compongono tali spese si riferiscono principalmente ai servizi della gestione caratteristica del Gruppo: vendita gas e calore, acquedotto civile ed industriale, forno di incenerimento, teleriscaldamento e servizio raccolta rifiuti.

La voce comprende gli acquisti di gas per €/000 80.872 (incluse accise relative ai quantitativi auto-consumati per €/000 871), acquisti di energia elettrica per €/000 1.995, di carburanti per €/000 219, di materiali per lavori su commessa per €/000 731, materiali di consumo per €/000 365, a consumi ed acquisti materiali di magazzino per €/000 1.246, ad acquisti di prodotti chimici per €/000 456, oltre ad altri acquisti vari per €/000 202.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente correlato all'incremento del prezzo del gas metano nonché all'andamento dei volumi così come già commentato sopra in materia di ricavi.

C.2.3.2 Costi per servizi €/000 18.496 (al 31 dicembre 2006 €/000 20.512)

La voce include principalmente costi sostenuti attraverso la società consortile COMO ENERGIA S.c.a.r.l. per la gestione del contratto con il Comune di Como e Comune di Mozzate relativo al riscaldamento negli edifici comunali per €/000 1.514, costi relativi al servizio raccolta svolto dalla collegata ACSM AMBIENTE S.r.l. per €/000 2.643, costi per lo smaltimento di ceneri, polveri, scorie e depurazione acque per €/000 1.264 costi per lavori di costruzione, riparazione e manutenzione di terzi a commessa per €/000 3.871, spese per energia e trasporto per €/000 1.457, spese per consulenze amministrative, tecniche e legali per €/000 890, compensi amministratori €/000 468, oltre i relativi contributi, compensi ai sindaci per €/000 195, compensi a collaboratori e interinali e relativi contributi per €/000 209, costi di assicurazione per €/000 494, oneri diversi di borsa €/000 56, spese di formazione ed addestramento €/000 74, spese telefoniche per €/000 475, ticket restaurant per €/000 287, per inserzioni diverse per €/000 98, per canoni hardware & software €/000 210, spese per recupero crediti €/000 26, costo per pulizia locali e vigilanza per €/000 257, costi di manutenzione e riparazione automezzi e ma per €/000 369, spese per recapito bollette e spese postali €/000 477,

lettura contatori per €/000 262, spese per pubblicità e propaganda per €/000 136, conduzione e manutenzione per €/000 269, spese bancarie ed oneri fideiussori per €/000 340, riaddebiti distribuzione gas per €/000 916, accise E.E. turbina per €/000 50, per elaborazione paghe €/000 75, per ribaltamento costi Soera/Enercalor per €/000 246, per conduzione impianti in appalto per €/000 269, per attività promozionali a clienti per €/000 32 ed altri costi (telecontrollo, trasporti, riparazioni, facchinaggio, compensi stagisti, canoni, ed altre) per €/000 567. Tra i costi non ricorrenti al 31 dicembre 2007, pari a €/000 18, è rilevato quanto versato nell'ambito di un contenzioso in materia di consulenze informatiche da parte della società ACSM S.p.A. Tra i costi non ricorrenti al 31 dicembre 2006 era incluso quanto versato nell'ambito di un contenzioso in materia di consulenze legali da parte della società COMOCALOR S.p.A. per €/000 125.

C.2.3.3 Costi per godimento beni di terzi €/000 2.375 (al 31 dicembre 2006 €/000 2.226)

In tale voce trovano collocazione i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà quali: canoni per affidamento del servizio acqua e gas per €/000 1.578, affitti per €/000 138, canoni precari e servizi per €/000 269, noleggi diversi per automezzi €/000 180, canoni noleggi a lungo termine per €/000 210.

C.2.4 Costi per il personale €/000 13.122 (al 31 dicembre 2006 €/000 12.474)

La ripartizione di tale costo è la seguente: retribuzioni €/000 9.552, oneri sociali €/000 3.279, trattamento di fine rapporto €/000 301, minori costi per l'adeguamento attuariale al fondo Premungas €/000 -77 ed altri costi €/000 5. Gli altri costi sono relativi ad oneri previsti contrattualmente quali il contributo al circolo aziendale, indennità a pensionati e rimborsi vari a dipendenti.

Al 31 dicembre 2007 sono inoltre state contabilizzate in tale voce oneri non ricorrenti per €/000 62 riferiti a adeguamento classe di rischio INAIL.

C.2.5 Oneri diversi di gestione €/000 2.810 (al 31 dicembre 2006 €/000 1.449)

In tale voce vengono accolte tutte le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

Il saldo è composto principalmente dalle voci riportate di seguito:

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006
Imposta di bollo	333	73
Contributi associativi ed abbonamenti	111	86
Altre imposte e tasse	208	134
Erogazioni liberali e sponsorizzazioni	15	14
Contributo Authority E.E.G. e C.C.S.E.	422	363
Canoni demaniali	51	64
Spese di cancelleria	133	90
Contravvenzioni e multe	102	0
Altri oneri	297	107
Sopr. passive gestione ordinaria	1.138	518
TOTALE	2.810	1.449

La variazione relativa all'imposta di bollo è riferita alla nuova sottoscrizione dei contratti in essere per l'applicazione di nuove clausole.

Relativamente alle sopravvenienze passive si segnalano: €/000 329 a fronte di mancato stanziamento di fatture riguardanti il costo dell'energia elettrica del 2006 in Enerxenia S.p.A., €/000 137 a fronte di fatturazioni relative alla gestione dei rifiuti di competenza di esercizi precedenti in ACSM S.p.A., €/000 64 registrate in Enerxenia e relative alla chiusura delle fatture da emettere 2006 per vendita di gas a Comoenergia Sc.a.r.l. per un importo minore rispetto a quanto stanziato. Il valore residuo risulta formato da importi molto parcellizzati ed è composto da altre differenze su stanziamenti vari di periodi precedenti.

C 2.6 Accantonamenti

€/000 932 (al 31 dicembre 2006 €/000 208)

Al 31 dicembre 2007 la voce accoglie per €/000 332 l'accantonamento della capogruppo ACSM S.p.A. e della controllata Serenissima Gas S.p.A. per contributi INPS dovuti al fatto che nel 2007 essi rientravano nella normativa prevista per le società a prevalente capitale privato che richiede l'accantonamento a bilancio anche della quota relativa alla cosiddetta GIG (Cassa Integrazione Guadagni) come riportato nel paragrafo 14.7. Inoltre €/000 157 si riferiscono all'accantonamento per il rischio relativo ad una causa di risarcimento danni. La voce inoltre accoglie l'accantonamento effettuato a fronte della verifica fiscale in Enerxenia nel corso del 2007 per €/000 319, che ha evidenziato una difforme applicazione di aliquota IVA come rilevato al paragrafo 14.5. L'importo residuo, pari a €/000 124 è relativo all'accantonamento effettuato a fronte del rischio di incasso di una richiesta di rimborso per accisa nella società controllata Comocalor S.p.A.

C.3 Ammortamenti e svalutazioni

L'ammontare delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, ammonta complessivamente a €/000 10.837 (al 31 dicembre 2006 €/000 9.225).

C.3.1 Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

€/000 862 (al 31 dicembre 2006 €/000 977)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 2.

C.3.2 Ammortamenti immobilizzazioni materiali

€/000 9.829 (al 31 dicembre 2006 €/000 7.884)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 1. L'incremento del valore degli ammortamenti è ascrivibile principalmente agli ammortamenti relativi ai cespiti ed all'avviamento allocato ai cespiti della società Serenissima Gas.

C.3.4 Svalutazione crediti

€/000 146 (al 31 dicembre 2006 €/000 364)

È stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per €/000 146 al fine di esporre i crediti nella situazione contabile secondo il loro presumibile valore di realizzo.

C.4 Gestione finanziaria

La composizione del saldo della gestione finanziaria risulta la seguente:

C.4.1 Proventi e oneri finanziari €/000 -3.207 (al 31 dicembre 2006 €/000 -4.513)

La gestione finanziaria risulta in peggioramento sia per effetto dell'incremento dei tassi di interesse di riferimento che dell'esposizione debitoria media del periodo di riferimento. Il saldo netto 2007 risulta tuttavia in decremento del 29% circa rispetto al dato del corrispondente periodo del 2006 in considerazione del fatto che nello scorso esercizio risultavano contabilizzati in tale voce gli oneri finanziari riferiti alle ingiunzioni di pagamento per il recupero degli "aiuti di Stato" relativi alla moratoria fiscale degli anni 1997, 1998 e 1999 per €/000 2.714.

La voce risulta così composta:

C.4.1.1 Proventi finanziari €/000 866 (al 31 dicembre 2006 €/000 1.126)

Sono costituiti prevalentemente da interessi maturati su depositi bancari per €/000 223, dalla quota di competenza del premio ricevuto su contratti di *interest rate swap* per €/000 111, da interessi derivanti dalla gestione calore per €/000 462 e interessi su altri crediti e interessi di mora per €/000 70.

C.4.1.2 Oneri finanziari €/000 -4.073 (al 31 dicembre 2006 €/000 -5.639)

La voce risulta dettagliata come segue: interessi passivi su mutui per €/000 2.396, interessi su esposizioni verso banche ed istituti finanziari a breve per €/000 1.187 ed altri vari per €/000 490, di cui €/000 287 riferiti alla quota relativa all'operazione di Lease-Back.

C.4.3 Proventi (oneri) da valutazione altre partecipazioni €/000 0 (al 31 dicembre 2006 €/000 -457)

Nel 2007 non risultano importi relativi alla voce proventi e oneri da valutazione altre partecipazioni. Il saldo al 31 dicembre 2006 si riferiva principalmente alla svalutazione della partecipazione in Emit S.p.A.

C.5 Imposte sul reddito

L'incidenza del carico fiscale risulta essere pari al 21,81%, in decremento in seguito alla diminuzione dell'aliquota delle imposte differite come da disposizione della legge finanziaria 2008.

C.5.1 Imposte correnti €/000 3.757 (al 31 dicembre 2006 €/000 7.278)

Il saldo si riferisce agli stanziamenti delle imposte di competenza dell'esercizio della società capogruppo e

di tutte le società controllate e consolidate e risulta così dettagliato:

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006
IRES corrente	2.725	6.373
IRAP corrente	1.032	905
TOTALE	3.757	7.278

C.5.2 Imposte differite attive e passive €/000 -2.235 (al 31 dicembre 2006 €/000 -248)

Per quanto riguarda gli importi riferiti alle imposte anticipate e differite, riassunti nel prospetto di seguito riportato, si rimanda ai dettagli relativi alle voci di credito e debito.

La legge Finanziaria 2008 ha stabilito le nuove aliquote per imposte dall'esercizio 2008 che ammontano complessivamente al 31,4% (27,5% IRES e 3,9% IRAP). Pertanto al 31 dicembre 2007 si è proceduto a rideeterminare il fondo imposte differite con le vigenti aliquote, procedendo a proventizzare la differenza a conto economico per complessivi €/000 2.474.

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006
Imposte anticipate (IRES/IRAP)	816	(121)
Imposte differite (IRES/IRAP)	(3.051)	(127)
TOTALE	(2.235)	(248)

La riconciliazione delle aliquote è riportata nella tabella seguente:

	31.12.2007		31.12.2006	
Risultato prima delle imposte	6.977		2.245	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale teorica	2.302	33,00%	741	33,00%
- effetto variazione aliquote imposte differite	-2.474	-35,46%	0	0,00%
- effetto ammortamento disavanzo tecnogas	95	1,36%	95	4,23%
- effetto sopravv.passive	300	4,30%	101	4,50%
- effetto ricavo mark to mark	0	0,00%	-8	-0,36%
- effetto plusvalenza cessione partecipazione CSU	0	0,00%	-9	-0,40%
- effetto perdita fiscale non recuperabile	0	0,00%	37	1,65%
- effetto ammortamento terreni su canoni leasing	86	1,23%	83	3,70%
- effetto rettifica imposte differite anno precedente	0	0,00%	20	0,89%
- effetto svalutazione Emit	0	0,00%	140	6,24%
- effetto interessi moratoria	0	0,00%	896	39,91%
- effetto imposte moratoria	0	0,00%	3.800	169,27%
- effetto adeguamenti vari	180	2,58%	229	10,20%
IRAP	1.032	14,79%	905	40,31%
Totale imposte effettive a conto economico	1.521	21,81%	7.030	313,14%

C.6 Risultato per azione base

Il risultato per azione base al 31 dicembre 2007, determinato dividendo il risultato realizzato nel periodo per il numero delle azioni in circolazione, è pari ad € 0,0970 (negativo e pari a € -0,122 al 31 dicembre 2006). Si segnala che dall'esercizio 2006 il numero di azioni utilizzato quale divisore si è incrementato per effetto dell'aumento di capitale sottoscritto mediante il conferimento della partecipazione in Serenissima Gas S.p.A. Pertanto al fine di rideterminare l'utile per azione base dell'esercizio 2006 è stata utilizzata la media ponderata delle azioni in circolazione, mentre dal 2007 è stato utilizzato quale divisore l'effettivo numero di azioni pari a 46.870.625. Non vi sono piani di *stock option* o altri strumenti diluitivi in essere alla data della presente situazione trimestrale, pertanto l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

8 Classificazione IFRS 7

In applicazione del principio IFRS 7 viene di seguito esposto il valore contabile di ognuna delle categorie definite in IAS 39:

- “attività/passività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni imputate a Conto Economico”.
- “crediti e finanziamenti”: in questa categoria sono stati inseriti i crediti e finanziamenti valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Sono esclusi gli importi relativi a crediti tributari, disciplinati da IAS 12, e crediti verso personale, verso enti previdenziali e assistenziali e qualsiasi beneficio per i dipendenti, strumenti disciplinati da IAS 19.
- “attività finanziarie disponibili per la vendita”: è una categoria residuale, in cui si inseriscono le attività finanziarie non derivate e non classificabili tra le precedenti categorie. Le variazioni di *fair value* degli strumenti appartenenti a questa classe devono essere rilevate direttamente a Patrimonio Netto. Sono inserite in tale categoria le “Partecipazioni” le “Partecipazioni in società collegate e joint venture” e le “Altre partecipazioni”.
- “passività finanziarie al costo ammortizzato”: in tale categoria sono indicate tutte le passività finanziarie ad eccezione di quelle valutate al *fair value* con variazioni imputate a Conto Economico e/o detenute per la negoziazione. Queste passività sono state valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo. Sono stati inseriti in tale categoria il valore contabile dei debiti commerciali, finanziari e diversi. Sono stati calcolati al costo ammortizzato, invece, i finanziamenti a lungo termine. Sono esclusi gli importi relativi a debiti tributari, disciplinati da IAS 12, e debiti verso personale, verso enti previdenziali e assistenziali, strumenti disciplinati da IAS 19.
- Per ogni classe di strumento finanziario è stato indicato il *fair value* il quale coincide con il valore contabile per tutte le poste indicate escluse le passività valutate al costo ammortizzato. Il *fair value* di tale voce è stato calcolato tenendo conto del piano di ammortamento in essere e del *credit spread* riconosciuto alla società nel mese di dicembre 2007 in sede di rinegoziazione del finanziamento.

CLASSIFICAZIONE AL 31 DICEMBRE 2007

	Valore contabile				Fair value
	Crediti e Finanziamenti	Attività finanziarie detenute fino a scadenza	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo ammortizzato	
ATTIVITÀ					
– Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.636				4.636
– Crediti commerciali	60.982				60.982
– Altri crediti	491				491
– Partecipazioni			2.455		2.455
– Altre attività finanziarie non correnti	6.531				6.531
– Crediti per strumenti finanziari derivati					
Totale attività finanziarie	72.640	–	2.455	–	75.095
PASSIVITÀ					
– Debiti commerciali				37.581	37.581
– Altri debiti				5.697	5.697
– Depositi cauzionali passivi	3.720				3.720
– Altre passività non correnti	11.057				11.057
– Finanziamenti				44.734	44.684
– Debiti per strumenti finanziari derivati			225		225
Totale passività finanziarie	14.777	–	225	88.012	102.964

CLASSIFICAZIONE AL 31 DICEMBRE 2006

	Valore contabile				Fair value
	Crediti e Finanziamenti	Attività finanziarie detenute fino a scadenza	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo ammortizzato	
ATTIVITÀ					
– Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.405				10.405
– Crediti commerciali	58.113				58.113
– Altri crediti	1.432				1.432
– Partecipazioni			2.086		2.086
– Altre attività finanziarie non correnti	5.936				5.936
– Crediti per strumenti finanziari derivati					
Totale attività finanziarie	75.886	–	2.086	–	77.972
PASSIVITÀ					
– Debiti commerciali				39.754	39.754
– Altri debiti				4.469	4.469
– Depositi cauzionali passivi	3.981				3.981
– Altre passività non correnti	10.077				10.077
– Finanziamenti				48.953	48.871
– Debiti per strumenti finanziari derivati			401		401
Totale passività finanziarie	14.058	–	401	93.176	107.553

9 Informativa per settore di attività e per area geografica

Informativa per settore di attività:

L'informativa per settore di attività è stata identificata come informativa primaria del Gruppo ACSM, rispetto alla segmentazione per area geografica. Le aree di business evidenziate, avendo riguardo alle differenti caratteristiche della clientela di riferimento e dei rischi propri delle specifiche attività, sono:

- distribuzione e vendita gas
- gestione calore
- teleriscaldamento
- incenerimento rifiuti e termovalorizzazione
- servizi acquedottistici e di potabilizzazione

Per quanto concerne l'informativa annuale si ritengono esaustive le informazioni riportate nell'Allegato 4.

Informativa per area geografica:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati interamente sul territorio italiano. Considerando che le attività svolte dalla Società si riferiscono a bacini territoriali omogenei, non viene data ulteriore informativa per area geografica.

10 Rapporti con l'Ente pubblico controllante

Il Comune di Como rappresenta l'Ente controllante di ACSM S.p.A.

ACSM S.p.A. gestisce per il Comune di Como i servizi di distribuzione di gas ed acqua, nonché i servizi ambientali, sulla base di distinti "contratti di servizio". La parte raccolta e trasporto rifiuti, unitamente allo spazzamento delle strade, viene gestita tramite la collegata ACSM AMBIENTE S.r.l.

Tra il Gruppo ACSM e l'Ente pubblico intercorrono rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati secondo le normali condizioni di mercato e di seguito sintetizzati:

Stato patrimoniale	31.12.2007		31.12.2006	
Crediti	2.382	0,9%	4.070	1,6%
Crediti commerciali (principalmente per servizi ambientali, raccolta - smaltimento e per il servizio gestione calore)	2.382		4.070	
Credito residuo per capitale di dotazione da versare	0		0	
Debiti	2.324	1,3%	1.797	1,0%
Debiti relativi ai canoni di concessione dei servizi	844		857	
Debito per la riscossione dei canoni di fognatura e depurazione per conto del Comune di Como	796		804	
Altri debiti commerciali (affitti e altre voci diverse)	685		136	
Conto economico	31.12.2007		31.12.2006	
Ricavi	7.387	5,3%	12.208	14,4%
Ricavi relativi al servizio raccolta e smaltimento rifiuti ed incenerimento	5.368		10.586	
Ricavi relativi al servizio gestione calore	1.441		1.178	
Ricavi per affitto e altri	0		0	
Ricavi da emissioni bollette e fatture relative al servizio Acqua, Gas e Teleriscaldamento	578		444	
Costi	885	0,7%	915	1,2%
Costi per affitto	70		86	
Costi relativi canoni di concessione dei servizi	815		829	
Erogazioni liberali per manifestazioni culturali	0		0	

Quanto ai saldi patrimoniali si segnala che i crediti rappresentano il 0,9% del totale attivo consolidato e i debiti rappresentano il 1,3% del totale passivo consolidato (con esclusione del Patrimonio Netto).

Quanto ai saldi economici si segnala che i ricavi rappresentano il 5,37% del totale Ricavi delle vendite e i costi rappresentano il 0,7% del totale Costi operativi.

11 Rapporti con società collegate e parti correlate

Anche in adesione a quanto auspicato nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 DAC/97001574 e successive, si precisa che le informazioni in merito alle operazioni significative infragruppo relative ad imprese non incluse nell'area di consolidamento sono dettagliate come segue:

	COLLEGATE E JV	ALTRE PARTI CORRELATE	TOTALE	% INCIDENZA RELATIVA VOCE SU BILANCIO CONSOLIDATO
Crediti commerciali/ratei	3.039	787	3.826	6,27%
Altri crediti	0	0	0	0,00%
TOTALE	3.039	787	3.826	5,02%
Debiti commerciali/risconti	2.598	2.984	5.582	14,85%
Altri debiti	0	0	0	0,00%
TOTALE	2.598	2.984	5.582	11,39%
Ricavi operativi	1.648	0	1.648	1,18%
TOTALE	1.648	0	1.648	1,18%
Costi operativi	4.408	3.570	7.978	6,70%
TOTALE	4.408	3.570	7.978	6,70%

Le percentuali riportate si riferiscono all'incidenza dei saldi sopra in essere con società collegate, controllate e parti correlate sulle relative voci totali del bilancio CONSOLIDATO ACSM.

Le operazioni effettuate con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

Le transazioni sopra riportate si riferiscono a rapporti di natura commerciale riferiti a società partecipate dal Gruppo ma non controllate o collegate e riferiti al Gruppo A2A S.p.A. ed a Eurenergy S.r.l.

Si riportano nel seguito le ulteriori relazioni svolte con parti correlate:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 79 della Delibera Consob n. 11971/1999 si segnala che non vi sono partecipazioni detenute nell'esercizio 2007 dagli amministratori e dai sindaci di ACSM S.p.A., nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, ad eccezione di n. 6.000 azioni detenute dal Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Fabio Secchi e di n. 500 azioni detenute dal Sindaco Effettivo Dott. Angelo Maria Palma.
- Le retribuzioni percepite da dirigenti con responsabilità strategiche (c.d. key personnel) sono pari a circa €/000 901 e sono riferite essenzialmente a salari e stipendi.
- Rapporti con Studio Legale Tributario Bruni Galasso Palmieri per spese legali di €/000 60.

Oltre a quanto sopra riportato non si segnalano altre operazioni con parti correlate.

12 Impegni contrattuali e garanzie

- **Fidejussioni prestate a terzi: €/000 16.364**
(al 31 dicembre 2006 €/000 3.893)

La voce si riferisce a fidejussioni prestate a terzi ed include per €/000 3.585 le fidejussioni rilasciate alla Direzione Compartimentale delle Dogane (UTF), per €/000 1.174 fidejussioni a garanzia del contratto stipulato con il Comune di Como per la gestione degli edifici comunali e l'ambiente, per €/000 424 fidejussione a garanzia del servizio incenerimento concessa alla Regione Lombardia, per €/000 400 fidejussioni a garanzia dell'appalto gestione rete gas del comune di Rovellasca, per €/000 109 fidejussioni all'Amministrazione Provinciale di Como a garanzia dell'effettuazione di lavori in corso d'opera, per €/000 252 fidejussioni rilasciate a fornitori gas, per €/000 1.132 fidejussioni rilasciate ad enti pubblici per l'effettuazione di lavori ancora in corso di esecuzione, per €/000 7.669 per fidejussione rilasciata ad IntesaSanPaolo a garanzia del finanziamento contratto dalla società collegata Mestni Plinovodi Plina d.o.o. con il medesimo Istituto, per €/000 1.552 fidejussione rilasciate a SIMEST riferite all'obbligo di acquisto in capo ad ACSM S.p.A. di una ulteriore quota pari al 8,8% della società collegata Mestni Plinovodi Plina d.o.o., quota attualmente detenuta da SIMEST S.p.A. ed altre fideiussioni diverse di importi minori per un totale di €/000 67.

- **Impegni contrattuali**

Si segnala inoltre che la società ha in essere contratti di fornitura di gas di tipo *take-or-pay* comportanti un obbligo di acquisto della quantità minima contrattualizzata. L'eventualità che tali contratti comportino un esborso di penali per il mancato prelievo dei quantitativi minimi è estremamente remota in quanto tali quantitativi risultano in linea con il fabbisogno storico della clientela esistente.

- **Collateral**

Si dettagliano il totale delle attività finanziarie date in pegno e possedute come *collateral*, di cui è possibile disporre, con l'indicazione del *fair value* e dei termini e delle condizioni relative.

Collateral rilasciati	Valore contabile		Importo garantito
	31.12.2007	31.12.2006	
Depositi cauzionali attivi	267	239	267
Pegno su azioni	773	0	30.082

Collateral posseduti	Fair value		Importo garantito
	31.12.2007	31.12.2006	
Depositi cauzionali passivi	3.720	3.981	3.720

13 Eventi successivi

Come già anticipato in tema di moratoria fiscale, in data 21 gennaio 2008, la Commissione Tributaria Provinciale di Como ha depositato la sentenza con la quale ha accolto il ricorso presentato da ACSM S.p.A. annullando conseguentemente le ingiunzioni di pagamento emesse dall'Agenzia delle Entrate.

In data 24 febbraio 2008, la Provincia di Como ha approvato il Piano Provinciale dei Rifiuti. Con detto provvedimento viene definita la "politica ambientale" dell'ente per i prossimi anni. Il Piano, oltre ad enfatizzare il ruolo centrale rivestito dall'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti gestito da ACSM, evidenzia uno scenario di sviluppo pienamente compatibile con i programmi di investimento che l'azienda sta valutando per i prossimi anni.

Non si segnalano altri eventi successivi di rilievo accaduti dopo il 31 dicembre 2007.

14 Passività ed attività potenziali

14.1 *Delibera 248/04 e seguenti*

In data 29 marzo 2007, l'AEEG, ha emanato la delibera 79/07 con cui ha definito il regime di aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il periodo successivo al 1° gennaio 2005. Con tale deliberazione, che ha abrogato le deliberazioni 248/04 e quelle successive e conseguenti, l'AEEG ha stabilito che relativamente all'anno solare 2005 trovava nuovamente applicazione la deliberazione 195/02 per come integrata dalla 79/07 medesima, ponendo di conseguenza a carico del sistema gli incrementi tariffari che ne discendevano. Relativamente all'anno 2006, e con riferimento al primo semestre, invece, l'AEEG ha stabilito di mantenere in capo al sistema solo parte degli incrementi tariffari conseguenti all'applicazione della del. 79/07 (nella misura del 50% degli stessi) subordinatamente alla prova dell'intervenuta rinegoziazione tra venditori e grossisti, sui quali grava il restante onere. Tutte le società di vendita del Gruppo hanno concluso accordi reciprocamente soddisfacenti ed hanno provveduto nel corso del 2007 a liberare quanto accantonato a fondo rischi a fronte delle suddette delibere. Alla data di redazione del presente bilancio non state ancora emanate le delibere dell'AEEG di individuazione delle modalità e dei tempi di recupero della percentuale attribuita al sistema, tutte le società di vendita del Gruppo hanno comunque provveduto a iscrivere in un apposito conto conguagli il saldo netto da emettere nei confronti degli utenti. L'impatto complessivo a conto economico consolidato risulta pari a €/000 649.

14.2 *Contenzioso Sistemi Ambientali S.r.l.*

ACSM S.p.A., nel periodo febbraio/ottobre 1996 aveva in essere un contratto di appalto con la società SISTEMI AMBIENTALI S.r.l., per il trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dal proprio forno di incenerimento, consistenti in fanghi e polveri.

Il contratto prevedeva tra l'altro, in capo all'appaltatore, l'onere della inertizzazione, ove ritenuto necessario, sulla scorta delle risultanze delle analisi da farsi periodicamente in capo all'appaltatore.

Nel corso del mese di ottobre 1996 la Procura di La Spezia ha disposto il sequestro dell'impianto di smaltimento, sito in La Spezia località Pitelli, di proprietà della società appaltatrice SISTEMI AMBIENTALI S.r.l., avendo rinvenuto che presso tale impianto venivano eseguiti smaltimenti di rifiuti rispetto ai quali non sussisteva autorizzazione alcuna da parte degli organi competenti.

Con effetto dal sequestro dell'impianto, ACSM S.p.A. non si è più avvalsa del detto appaltatore risolvendo il contratto in essere.

In data 26 Ottobre 2001 il Comune di La Spezia e la Provincia di La Spezia avanzavano ad ACSM S.p.A., attraverso formale messa in mora, la richiesta di risarcimento danni quantificata, in solido con gli altri potenziali responsabili, in 41,8 milioni di Euro.

Si fa rilevare che la messa in mora è pervenuta allo scadere del 5° anno, termine ultimo per tenere in vita il diritto, il quale prevede la prescrizione al termine del 5° anno ove non esercitato. Da tale data la scrivente società non ha ricevuto nessun'altra lettera, dichiarazione od altro sull'argomento.

Non si ritiene che sia riconducibile ad ACSM S.p.A. alcuna responsabilità per i summenzionati fatti, atteso altresì che i dirigenti di ACSM S.p.A. indagati per la vicenda in oggetto sono stati successivamente assolti dal Tribunale di La Spezia.

A fronte della cessazione del rapporto a seguito di quanto sopra, ACSM S.p.A. ha escusso la fideiussione in essere per inadempimento contrattuale. Tale escussione è stata ritenuta illegittima dal fornitore che, nella persona del Commissario Liquidatore, ha intentato causa per ottenere la restituzione della somma pari a circa €/000 71.

14.3 Contenzioso Corti Marmi S.n.c.

Pende avanti il Tribunale di Milano ricorso d'appello contro una sentenza del tribunale di Como che ha condannato la società ACSM S.p.A. alla rimozione di un tratto di tubazione posata in proprietà Corti Marmi. Ove confermato in appello, ACSM S.p.A. potrebbe essere costretta a rimuovere la predetta tubazione. A fronte di tale rischio la società ha provveduto ad accantonare a fondo rischi €/000 157.

14.4 Verifica tributaria ACSM S.p.A.

A seguito dell'attività di verifica effettuata dalla Guardia di Finanza nel primo semestre dell'anno 2005 è stato redatto in data 15 giugno 2005 "Processo Verbale di Constatazione" nel quale sono state ipotizzate violazioni in materia di imposte IRES ed IRAP per complessivi 1.094 mila euro ed in materia di IVA per complessivi 208 mila euro. Rispetto a tali contestazioni l'azienda supportata dall'attività dei propri consulenti fiscali ha ritenuto di stanziare 95 mila euro quali imposte di esercizi precedenti che per il principio degli errori hanno rettificato il patrimonio netto e E/000 65 quali sanzioni ed interessi rilevati nei costi non ricorrenti.

In data 13 dicembre 2005 e 25 ottobre 2006 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alcune violazioni riferite alla materia IVA ed alle imposte dirette considerate nell'importo stanziato e che pertanto sono state liquidate. Per gli importi che si sono ritenuti non dovuti si è invece proceduto alla presentazione del ricorso nei termini di legge alla Commissione Tributaria.

In data 3 maggio 2007 sono stati notificati alla società avvisi di accertamento relativi all'anno 2004 per complessivi €/000 199 per i quali si è provveduto alla presentazione del ricorso in data 19 giugno 2007 alla Commissione Tributaria.

14.5 Verifica tributaria Enerxenia S.p.A.

A seguito dell'attività di verifica effettuata dalla Guardia di Finanza da luglio a settembre 2007 è stato redatto in data 20 settembre 2007 "Processo Verbale di Constatazione" nel quale sono state ipotizzate violazioni in materia di IVA. In attesa di accertamento ufficiale da parte dell'autorità fiscale, la società, pur presentando una memoria difensiva a sua favore che giustifica un siffatto comportamento dovuto a fattori contingenti, ha prudenzialmente accantonato a bilancio l'importo di €/000 319, calcolato sulla base di un importo di €/000 145 come valore imponibile e €/000 174 a titolo di sanzione dovuta.

14.6 Procedura di infrazione comunitaria (Moratoria fiscale)

Il 5 settembre 2002 la Commissione Europea ha emanato la decisione assunta in merito alle agevolazioni fiscali riconosciute dallo stato Italiano alle società per azioni a prevalente capitale pubblico ex Legge 142/90. Tale decisione è stata notificata il 22 luglio 2002 a Confservizi ed ad alcune delle società che presero parte al procedimento amministrativo. La Commissione ha ritenuto che le agevolazioni fiscali concesse costituissero aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, par. 1, del Trattato CE e fossero quindi incompatibili

con il sistema del mercato comune. Lo Stato italiano, anche con l'intervento significativo dell'Ufficio per il contenzioso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, ha presentato ricorso avanti la Corte di Giustizia Europea per ottenere l'annullamento della decisione. ACSM S.p.A. ha conferito mandato ad uno studio legale affinché esamini la propria posizione e predisponga l'azione più idonea per la tutela dei diritti della società e degli interessi degli azionisti. La Commissione Europea in relazione ai ricorsi presentati dalle società interessate, tra le quali ACSM S.p.A., avverso la decisione del 5 settembre 2002, ha opposto eccezioni di irricevibilità. Con Decreto Legge 15 febbraio 2007 n. 10, il Governo Italiano ha provveduto a dare esecuzione alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, resa in data 1 giugno 2006. Per effetto di tale Decreto Legge, in data 21 marzo 2007 l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate ha provveduto a notificare tre comunicazioni- ingiunzione di pagamento per l'importo complessivo di €/000 6.514. Contro tale provvedimento la società ha presentato ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale ottenendo, in data 11 giugno 2007, ordinanza di sospensione. In data 8 ottobre 2007 si è discusso il merito avanti la Commissione Tributaria Provinciale.

In data 21 gennaio 2008, la Commissione Tributaria Provinciale di Como ha depositato la sentenza con la quale ha integralmente accolto il ricorso presentato da ACSM S.p.A., annullando conseguentemente le ingiunzioni di pagamento emesse dall'Agenzia delle Entrate.

14.7 Contributi CIG (cassa integrazione guadagni)

ACSM S.p.A. ha disposto l'accantonamento dei contributi relativi a CIG, CIGS, DS e Mobilità relativamente al periodo 1 novembre 2006-31 dicembre 2007.

Le ragioni di tale accantonamento vanno ricercate nella situazione di privatizzazione sostanziale in cui la Società si trovava nel detto periodo a seguito dell'acquisizione da parte di AEM S.p.A. per una quota pari al 20% del capitale sociale di ACSM S.p.A. Difatti dal 31 ottobre 2006, il capitale sociale di ACSM risultava detenuto da soggetti pubblici (enti locali e/o società a partecipazione pubblica maggioritaria) nella misura di circa il 43%. Tale situazione ha comportato il venir meno dello status di ente pubblico e conseguentemente l'assoggettamento agli obblighi previdenziali suesposti.

Con decorrenza 1 gennaio 2008, a seguito della fusione tra AEM S.p.A. ed ASM S.p.A., trasformatesi in A2A S.p.A., e tenuto conto della partecipazione pubblica maggioritaria di detto soggetto, ACSM S.p.A. ha riacquisito lo status di ente pubblico (partecipazione pubblica diretta ed indiretta nella misura di circa il 63%) e come tale ha ritenuto di non essere più assoggettata, stante l'attuale situazione normativa e giurisprudenziale, al versamento degli oneri previdenziali suddetti.

15 Gestione del rischio (*Risk management*)

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo ACSM si trova esposto a diversi rischi finanziari, quali il rischio di tasso d'interesse, il rischio di prezzo, il rischio di credito/controparte ed il rischio liquidità.

Di seguito in maggior dettaglio vengono elencati i rischi finanziari cui il Gruppo è esposto e le modalità con cui sono gestiti.

Rischio di Credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Data la particolare tipologia di business una parte significativa dei crediti commerciali risulta 'polverizzata' verso un numero elevato di clienti, rappresentati per lo più da utenti privati e piccole imprese.

Rischio di controparte

Una particolare fattispecie del rischio di credito è rappresentata dal rischio di controparte/sostituzione sulle esposizioni in strumenti derivati: in questo caso il rischio è connesso alle posizioni plusvalenti rispetto alle quali sussiste la possibilità di non incassare i flussi di cassa positivi dalla controparte in caso di default della stessa. Tale rischio potenziale, nel caso del Gruppo ACSM, è limitato in quanto le controparti delle esposizioni in derivati sono rappresentate da primarie istituzioni finanziarie con elevato *rating*.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo ACSM è rappresentata soprattutto dalle operazioni di finanziamento poste in essere. Attualmente sono presenti finanziamenti a medio lungo termine con controparti bancarie. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo ACSM Spa ha attivato una linea di cash pooling con le proprie controllate.

Rischio tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di mercato è connesso principalmente all'indebitamento verso banche rappresentato da scoperti bancari a tasso variabile rimborsabili a vista a fronte dei quali la società non è stato sottoscritto alcun contratto di copertura.

Rischio prezzo

Il rischio prezzo si riferisce all'incertezza associata principalmente alle variazioni dei prezzi di mercato di strumenti rappresentativi del capitale ed alla perdita di valore di attività/passività finanziarie conseguenti a variazioni nei prezzi delle *commodity*.

Il Gruppo non è esposto a rischio di prezzo di *commodity* e non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi di partecipazioni e titoli.

16 Altre informazioni

16.1 Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sig. Giorgio Pozzi	Presidente
Rag. Edgardo Arosio	Consigliere
Arch. Paolo Bortolotti	Consigliere
Ing. Silvio Bosetti	Consigliere
Dott. Roberto Gilardi	Consigliere
Dott. Paolo Lanzara	Consigliere
Dott. Nicola Molteni	Consigliere
Sig. Andrea Racheli	Consigliere
Dott.ssa Paola Sala	Consigliere
Sig. Vincenzo Sofia	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Rag. Fabio Secchi	Presidente
Dott. Carlo Scarrone	Sindaco
Prof. Angelomaria Palma	Sindaco

In carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009

16.2 Società di revisione

In data 28 maggio 2007, in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, si è proceduto alla nomina della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

16.3 Numero medio di dipendenti

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nell'anno relativa al personale dipendente:

PROSPETTO CONSOLIDATO GRUPPO ACSM

Categoria	31.12.2006	Assunti	Dimessi	deconsol.	Passaggi interni	31.12.2007	N. medio 31.12.2007
Dirigenti	8	1	1	0	0	8	8,00
Quadri	23	0	0	0	3	24	23,50
Impiegati	112	5	2	0	(1)	114	113,00
Operai	125	5	5	0	0	125	125,00
TOTALE	268	11	8	0	0	271	269,50

16.4 Piani di stock option

Le società del Gruppo ACSM non hanno in essere piani di *stock option* a favore di dipendenti e/o amministratori.

16.5 Concessioni

Le concessioni delle quali il Gruppo ACSM è titolare sono le seguenti:

Settore	Comune	Scadenza	Note
Distribuzione Gas	Como	2010	(1)
	Carimate	2010	(1)
	San Fermo	2010	(2)
	Casinate	2009	(3)
	Grandate	2009	(3)
	Brunate	2007	(3)
	Senna	2009	(1)
	Capiago	2009	(1)
	Cucciago	2009	(2)
	Cantù	2009	(2)
	Cermenate	2009	(1)
	Rovellasca	2009	(1)
	Rovello	2009	(1)
	Montano	2009	(3)
	Idrico	Como	2026
Cernobbio		2019	(3)
Brunate		2028	(3)
Smaltimento rifiuti	Como	2030	(3)
Teleriscaldamento	Como	2026	(3)

Inoltre, a seguito del conferimento di Serenissima Gas S.p.A. (vedi *infra*), il Gruppo ACSM ha acquisito la titolarità delle seguenti concessioni:

Settore	Comune	Scadenza	Note
Distribuzione Gas	Noventa	2012	(1)
	Marcon	2010	(1)
	Barlassina	2009	(1)
	Brasiliano	2012	(3)
	Bordano	2012	(1)
	Castions	2009	(1)
	Flaibano	2009	(3)
	Lestizza	2009	(3)
	Mereto	2009	(3)
	Moimacco	2009	(3)
	Trasaghis	2009	(1)
	Venzona	2009	(3)
	Musile	2009	(3)
	San Dona'	2009	(3)

- (1) Canone variabile in funzione dei metri cubi distribuiti
- (2) Canone fisso soggetto a revisione sulla base dell'indice ISTAT
- (3) Nessun canone dovuto

17 Transazioni atipiche

Nel corso del periodo non si segnalano transazioni atipiche.

18 Operazioni non ricorrenti

Il dettaglio delle operazioni non ricorrenti verificatesi nel corso dell'esercizio si compone come segue:

Dettaglio operazioni non ricorrenti in €/000	31.12.2007	31.12.2006
Maggiori (minori) ricavi delle vendite	(251)	(349)
Maggiori (minori) altri ricavi e proventi operativi	1.077	(121)
Costi per servizi	(18)	(125)
Costi del personale	(62)	0
Oneri finanziari per ingiunzione di pagamento ex moratoria fiscale	0	(2.714)
Imposte per ingiunzione di pagamento ex moratoria fiscale	0	(3.800)
Saldo netto operazioni non ricorrenti	746	(7.109)

Tra i ricavi delle vendite non ricorrenti sono state iscritte con segno negativo i conguagli stanziati a chiusura della controversia legata alla delibera AEEG 248 e seguenti per €/000 251, mentre la proventizzazione dei relativi fondi rischi accantonanti ai sensi della medesima delibera è stata registrata nella voce altri ricavi diversi non ricorrenti per €/000 900. Ulteriori €/000 177 iscritti tra gli altri ricavi non ricorrenti si riferiscono a rimborsi diversi avente natura straordinaria contabilizzati da ACSM S.p.A.

Le altre partite minori si riferiscono a maggiori oneri INAIL contabilizzati in ACSM S.p.A. tra i costi del personale non ricorrente per €/000 -62 ed alla chiusura di una controversia con un fornitore per €/000 -18, inclusi nei costi per servizi.

1. DETTAGLI MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
GRUPPO ACSM
2. DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI ATTIVITÀ IMMATERIALI E AVVIAMENTO
GRUPPO ACSM
3. PROSPETTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ACSM
4. INFORMATIVA IAS al 31.12.2007 - GRUPPO ACSM

Allegato 1

DETTAGLI MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRUPPO ACSM 31.12.2007 valori arrotondati all'unità di €uro

	COSTO STORICO AL 01/01/2007	ACQUISTI DIRETTI AL 31/12/2007	RICLASSIFICHE/ CAPITALIZZAZIONI	VENDITE E DISMISSIONI AL 31/12/2007
TERRENI				
Terreni	1.372.360	-	-	-
	1.372.360	-	-	-
FABBRICATI				
Manut. e spese incr.beni terzi	656.989	-	163.398	-
Fabbricati	12.592.340	-	70.144	(20.756)
Costruzioni Leggere	50.961	3.820	-	-
	13.300.290	3.820	233.541	(20.756)
IMPIANTI E MACCHINARI				
Impianti Inceneritore	15.392.763	-	750.196	-
Impianti R.O.T.	357.316	-	-	(10.244)
Imp. Dep. Acque e fumi	8.138.664	684.925	-	(23.744)
Impianto cogenerazione	6.976.076	-	777.612	-
Impianti diversi	2.154.093	11.015	389.614	-
Impianti Sollevamento	1.342.032	-	163.895	-
Impianti potabilizz.	596.621	-	-	-
Impianti potabilizz. in caverna - impiantistica	9.170.934	-	180	-
Impianti potabilizz. in caverna - op.civili	9.988.649	-	-	-
Rete	80.733.414	1.629.476	2.183.383	(22.567)
Rete gas nuovi ambiti	6.902.990	-	-	-
Stazioni Decompr. Pompaggio	6.873.739	30.993	545.106	(72.191)
Staz. Decompr.Pomp.Gas nuovi ambiti	513.785	-	-	-
Contatori	8.754.793	79.916	282.169	(30.106)
Contatori gas nuovi ambiti	475.485	-	-	(1.266)
Serbatoi acqua	1.399.642	-	75.264	-
Prese	26.873.048	-	1.984.354	(8.482)
Prese gas nuovi ambiti	1.301.584	-	-	-
	187.945.629	2.436.325	7.151.773	(168.600)
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI				
Attr. Varia+ App. Misura Laboratorio	2.943.158	108.647	26.722	(156.002)
Beni < 500	48.344	2.850	(861)	-
Attrezzature varie nuovi ambiti	401.247	-	-	-
	3.392.749	111.497	25.861	(156.002)
ALTRI BENI				
Mobili Macch. Ufficio	732.925	35.518	(3.035)	-
Macchine Elettr. Elettroniche	1.618.491	38.671	(123.430)	(75.863)
Telefonini+Telefoni fissi	1.341	205.038	160.131	(671)
Autovetture e Motoveicoli	97.487	-	-	(23.597)
Automezzi da Trasporto	1.720.371	8.637	-	(213.468)
Beni < 500€	141.455	5.034	1.257	(9.363)
	4.312.070	292.899	34.923	(322.962)
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI				
Impianto teleraffrescamento S.Anna	737.420	-	-	-
Beni gratuitamente devolvibili	12.820.414	-	-	-
	13.557.833	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI				
Lavori gestiti a commessa	5.093.418	8.227.213	(7.280.635)	-
Lavori in corso Inceneritore	540.924	-	-	-
Acconti per immobilizzi	328.388	-	-	-
	5.962.730	8.227.213	(7.280.635)	-
	229.843.661	11.071.754	165.464	(668.321)

2007

COSTO STORICO AL 31/12/2007	ALIQUOTE	F.DO AMM.TO AL 01/01/2007	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2007	UTILIZZO FONDO AL 31/12/2007	FONDO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2007	NETTO LIBRO AL 31/12/2007
1.372.360		-	-	-	-	1.372.360
1.372.360		-	-	-	-	1.372.360
820.387	varie	484.709	82.073	-	566.783	253.604
12.641.727	varie	3.069.256	405.962	(10.352)	3.464.865	9.176.862
54.781	varie	23.948	5.039	-	28.987	25.794
13.516.895		3.577.914	493.073	(10.352)	4.060.635	9.456.260
16.142.959	varie	9.445.630	1.261.429	-	10.707.059	5.435.900
347.072	varie	247.377	34.003	(9.376)	272.004	75.068
8.799.845	varie	2.003.725	840.164	(1.187)	2.842.702	5.957.143
7.753.688	varie	3.048.450	662.839	-	3.711.289	4.042.399
2.554.723	varie	1.050.273	235.526	(4.104)	1.281.695	1.273.027
1.505.926	varie	743.548	168.137	-	911.685	594.241
596.621	varie	206.182	47.730	-	253.911	342.709
9.171.114	varie	1.986.855	366.841	-	2.353.696	6.817.419
9.988.649	varie	1.088.644	199.773	-	1.288.417	8.700.233
84.523.706	varie	23.202.110	2.015.995	(15.963)	25.202.142	59.321.564
6.902.990	varie	470.582	140.015	-	610.597	6.292.393
7.377.647	varie	2.370.639	309.511	(47.690)	2.632.460	4.745.187
513.785	varie	101.093	25.779	-	126.872	386.913
9.086.772	varie	4.943.964	663.935	(21.591)	5.586.308	3.500.464
474.219	varie	277.833	43.102	(1.266)	319.669	154.550
1.474.906	varie	255.840	57.491	-	313.331	1.161.575
28.848.920	varie	4.075.008	878.098	(3.848)	4.949.258	23.899.662
1.301.584	varie	76.015	37.225	-	113.241	1.188.344
197.365.127		55.593.768	7.987.595	(105.026)	63.476.335	133.888.790
2.922.525	varie	1.945.684	271.540	(143.610)	2.073.615	848.911
50.333	varie	48.344	2.849	(861)	50.332	1
401.247	varie	119.501	40.125	-	159.626	241.622
3.374.105		2.113.529	314.514	(144.471)	2.283.572	1.090.532
765.408	varie	411.040	68.284	(2.684)	476.641	288.767
1.457.869	varie	1.328.304	110.672	(178.209)	1.260.767	197.102
365.839	varie	1.059	33.034	280.267	314.361	51.478
73.890	varie	88.739	3.997	(23.597)	69.140	4.750
1.515.540	varie	1.397.007	94.776	(212.351)	1.279.432	236.108
138.384	varie	141.456	5.104	(8.565)	137.995	389
4.316.929		3.367.605	315.869	(145.139)	3.538.335	778.594
737.420	varie	337.795	82.285	-	420.080	317.340
12.820.414	varie	7.465.105	635.026	-	8.100.131	4.720.283
13.557.833		7.802.899	717.311	-	8.520.210	5.037.623
6.039.996		-	-	-	-	6.039.996
540.924		-	-	-	-	540.924
328.388		-	-	-	-	328.388
6.909.308		-	-	-	-	6.909.308
240.412.557		72.455.715	9.828.363	(404.988)	81.879.088	158.533.466

Allegato 2

DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI ATTIVITÀ IMMATERIALI E AVVIAMENTO - GRUPPO ACSM 31.12.2007

Valori arrotondati all'unità di €uro

	COSTO STORICO AL 01/01/2007	ACQUISIZIONI AL 31/12/2007	RICLASSIFICHE/ CAPITALIZZAZIONI	VENDITE E DIMISSIONI AL 31/12/2007	COSTO STORICO AL 31/12/2007
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE ED UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO (SOFTWARE)	3.651.386	-12.508	178.462	-	3.817.340
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	10.260.398	-	-	-	10.260.398
LAVORI IN CORSO IMMATERIALI + AP	261.454	549.198	(178.462)	-	632.189
TOTALE ATTIVITÀ IMMATERIALI	14.173.239	536.689	-	-	14.709.928
AVVIAMENTO	9.269.503	221.768	-	-	9.491.271

2007

ALIQUOTE	F.DO AMM.TO AL 01/01/2007	RICLASSIFICHE	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2007	UTILIZZO FONDO AL 31/12/2007	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/12/2007	NETTO LIBRO AL 31/12/2007
varie	2.567.191	-	465.161	161.597	2.870.754	946.586
varie	3.306.721	-	396.779	-	3.703.500	6.556.899
	-	-	-	-	-	632.189
	5.873.911	-	861.939	161.597	6.574.254	8.135.674
	498.753	-	-	-	498.753	8.992.518

Allegato 3

PROSPETTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ACSM SOCIETÀ CONTROLLATE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

DENOMINAZIONE	Anno P.N. e utile (perdita)	Patrimonio Netto €uro/000	Utile (perdita) Esercizio €uro/000
Comocalor S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale €uro 3.516.332 suddiviso in 340.400 azioni dal val. nominale di €uro 10,33	2007	5.414	(637)
Enerxenia S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale sottoscritto €uro 3.000.000, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1 €uro.	2007	6.147	1.413
Canturina Servizi Vendita S.r.l. Sede Legale: Via Pietro Stazzi 2 Como Capitale Sociale sottoscritto €uro 1.640.000, suddiviso in due quote.	2007	2.554	458
EnerCalor S.r.l. Sede Legale Via Pietro Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale €uro 20.000	2007	2.239	649
Serenissima Gas S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale sottoscritto €uro 1.081.600, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1,04 €uro.	2007	4.165	1.069
Serenissima Energia S.r.l. Sede Legale: Via Pietro Stazzi 2 Como Capitale Sociale sottoscritto €uro 100.000, suddiviso in tre quote.	2007	963	575
Totale			

2007

Valore in Bilancio al 31.12.2006 €uro/000	Note	Movimentazioni 2007 €uro/000	Valore in Bilancio al 31.12.2007 €uro/000	% partecipazione
2.386		0	2.386	51%
2.625		0	2.625	87,366%
3.266	(1)	0	3.266	86,62%
1.549	(2)	0	1.549	87,366%
22.779	(3)	0	22.779	79,38%
6.595	(4)	(470)	6.125	79,38%
35.934		(470)	35.464	

ALTRE PARTECIPAZIONI

DENOMINAZIONE	Anno P.N. e utile (perdita)	Patrimonio Netto Euro/000	Utile (perdita) Esercizio Euro/000
COLLEGATE e JOINT VENTURE			
Como Energia S.c.a.r.l. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale Euro 20.000, suddiviso in tre quote.	2007	20	0
ACSM Ambiente S.r.l. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale Euro 1.000.000, suddiviso in due quote.	2006	509	111
Lombardia Gas Trader S.r.l. in liquidazione Sede legale: Via Luigi Settembrini 11 - Milano Capitale Sociale Euro 20.000 suddiviso in quote.	2005	64	(17)
Tecnoservizi S.r.l. Sede Legale: Via Carugo 6 - Rovellasca Capitale Sociale Euro 20.000, suddiviso in quote.	2006	19	(2)
Lario Sviluppo Ecologici S.c.a.r.l. In fallimento Sede Legale: Via Ceresio 9 - Porlezza(Co) Capitale Sociale Euro 10.000, suddiviso in due quote.	2005	2	(5)
SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio Sede Legale Via Pietro Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale Euro 20.000	2007	20	0
MESTNI PLINODOVI DISTRIBUCIJA PLINA DOO Sede Legale Via Kolodvorska 2 - Koper -Capodistria Capitale Sociale Euro 15.952.479,39	2007	15.900	(298)
Totale partecipazioni collegate e JV			
ALTRE PARTECIPAZIONI			
Comodepur S.p.A. Sede Legale: V.le Innocenzo XI n° 50 - Como Capitale Sociale Euro 2.306.994 suddiviso in n° 384.499 azioni del valore unitario di Euro 6	2006	4.783	0
Serenissima Energia S.r.l. Sede Legale: Via Pietro Stazzi 2 Como Capitale Sociale sottoscritto Euro 100.000, suddiviso in tre quote	2007	963	575
EmitS.p.A. Sede Legale: Via Lampedusa n. 13 - Palazzo D - Milano Capitale Sociale Euro 14.400.000 suddiviso in azioni del valore unitario di 1 Euro	2006	18.701	155
Totale altre partecipazioni			

PARTECIPAZIONI VENDUTE NEL CORSO DEL 2007

CIDA S.p.A. Sede Legale: Via Pietro Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale Euro 277.340	2005	336	(50)
Totale partecipazioni destinate alla vendita			

NOTE

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

(1) = Nel prospetto è indicato il valore di carico riferito alla quota di partecipazione di Gruppo e la relativa percentuale di consolidamento in quanto la partecipazione è posseduta dalla controllata Enerxenia S.p.A. al 99,15%. Il valore della partecipazione iscritta in Enerxenia S.p.A. è pari a Euro/000 3.738.

(2) = partecipazione posseduta da Enerxenia S.p.A. al 100%

(3) = la partecipazione effettiva è pari al 71,44%.La partecipazione risulta consolidata sulla base della quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 79,38% per effetto delle azioni proprie detenute dalla società stessa.

2007

Valore in Bilancio al 31.12.2006 €uro/000	Note	Movimentazioni 2007 €uro/000	Valore in Bilancio al 31.12.2007 €uro/000	% partecipazione
11		0	11	53%
60		0	60	20%
13		0	13	20,46%
9		0	9	40%
0	(5)	0	0	24%
7	(6)	0	7	34,00%
0		500	500	41,11%
100		500	600	
384		0	384	7,595%
24	(4)	(24)	0	10%
1.470		0	1.470	7,89%
1.878		(24)	1.854	
108		(108)	-	-
108		(108)	0	

(4) = la partecipazione detenuta direttamente è pari al 71,44%. La partecipazione risulta consolidata sulla base della quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 79,38% per effetto della quota del 10% di Serenissima Energia S.r.l. detenuta dalla società Serenissima Gas S.p.A. Al 31.12.2006 tale partecipazione risultava iscritta tra le Altre partecipazioni, nel corso del 2007 è stata più correttamente classificata nella partecipazioni in società controllate ed elisa a livello consolidato.

(5) = dichiarata fallita in data 29/06/2006

(6) = partecipazione posseduta da EnerCalor S.r.l. al 34%

Allegato 4

INFORMATIVA IAS al 31.12.2007 - GRUPPO ACSM

Dati espressi in €/000	Distibuzione gas	Gestione calore	Teleriscaldamento
Ricavi delle vendite	118.053	9.384	10.070
MOL	17.866	1.237	676
MON	14.802	1.191	120
Gestione finanziaria	(19)	138	(83)
Quota del risultato d'esercizio di società collegate	0	0	0
Risultato ante imposte	14.783	1.328	37
Imposte			
Minorities			
Utile netto d'esercizio di gruppo	14.783	1.328	37
Attività e passività			
Attività del settore	94.984	13.175	14.096
Passività del settore	48.741	13.602	9.592
Altre informazioni di settore			
Investimenti dell'esercizio	5.483	33	9
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(2.969)	(19)	(532)
Altri costi non monetari			
Svalutazione crediti	(94)	(27)	(25)
Altri accantonamenti a fondi	(181)	0	(125)

INFORMATIVA IAS AL 31.12.2006 - GRUPPO ACSM

Dati espressi in €/000	Distibuzione gas	Gestione calore	Teleriscaldamento
Ricavi delle vendite	105.004	8.563	6.204
MOL	15.548	1.115	(225)
MON	12.855	1.103	(756)
Gestione finanziaria	(25)	191	(82)
Quota del risultato d'esercizio di società collegate	0	0	0
Risultato ante imposte	12.830	1.294	(838)
Imposte			
Minorities			
Utile netto d'esercizio di gruppo	12.830	1.294	(838)
Attività e passività			
Attività del settore	86.935	11.252	11.795
Passività del settore	48.286	11.898	5.685
Altre informazioni di settore			
Investimenti dell'esercizio	6.207	80	419
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(2.413)	(12)	(531)
Altri costi non monetari			
Svalutazione crediti	(280)	0	0
Altri accantonamenti a fondi	(150)	0	0

2007

Termovalorizzazione	Acquedotto	Totale Business Unit operative	Servizi corporate	Elisioni	Totale
15.578	6.777	159.861	5.498	(25.245)	140.114
9.717	2.380	31.875	(10.854)	0	21.021
6.636	474	23.223	(11.951)	(1.088)	10.184
(1)	(443)	(409)	802	(3.600)	(3.207)
0	0	0	0	0	0
6.635	32	22.814	(11.149)	(4.688)	6.977
		0	(1.522)	0	(1.522)
					(907)
6.635	32	22.814	(12.671)	(4.688)	4.548
17.523	23.072	162.851	151.065	(44.391)	269.525
5.176	19.106	96.217	116.539	(35.681)	177.075
2.499	1.767	9.790	1.537	0	11.327
(3.081)	(1.906)	(8.506)	(1.096)	(1.088)	(10.690)
0	0	(146)	0	0	(146)
(20)	(196)	(522)	(500)	90	(932)

Termovalorizzazione	Acquedotto	Trading energia elettrica	Totale Business Unit operative	Servizi corporate	Elisioni	Totale
13.968	6.499	3.255	143.493	9.225	(22.514)	130.203
8.336	2.927	27	27.728	(10.672)	(616)	16.440
5.709	1.126	27	20.064	(11.937)	(912)	7.215
0	(109)	0	(25)	(2.355)	(2.133)	(4.513)
0	0	0	0	(438)	(19)	(457)
5.709	1.017	27	20.039	(14.730)	(3.063)	2.245
			0	(7.030)	0	(7.030)
						15
5.709	1.017	27	20.039	(21.760)	(3.063)	(4.770)
18.666	19.915	1.594	150.157	146.856	(34.838)	262.175
6.784	19.571	787	93.012	104.472	(23.914)	173.569
1.587	1.554	0	9.846	447	(0)	10.294
(2.627)	(1.802)	0	(7.384)	(1.181)	(296)	(8.861)
0	0	0	(280)	(84)	0	(364)
0	0	0	(150)	(58)	0	(208)

Relazioni accompagnatorie

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AL BILANCIO CONSOLIDATO

Attestazione del bilancio d'esercizio e consolidato ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Emittenti e ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 e comma 5 del Decreto Legislativo n° 58/1998

I sottoscritti Giorgio Pozzi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A. e Andrea Pirota, Direttore Amministrazione e Finanza di ACSM S.p.A., nella sua qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, attestano ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2 e comma 5 del D.Lgs. 58/98, tenuto conto di quanto previsto dai commi 3 e 4 del medesimo articolo:

- l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007;
- la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 in conformità alle indicazioni fornite da Consob nel Regolamento Emittenti e ed in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- l'idoneità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

Como, 17 marzo 2008

Il Presidente del C.d.A.


Giorgio Pozzi

Il Direttore Amministrazione Finanza


Andrea Pirota



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212007
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti
della ACSM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della ACSM S.p.A. e sue controllate ("Gruppo ACSM") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della ACSM S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

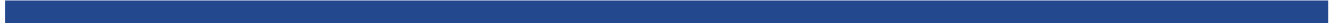
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 9 maggio 2007.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della ACSM S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo ACSM per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 7 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Paolo Zocchi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via C.D. Barnagioni, 16/A
Capitale Sociale € 1.333.300,00 i.r.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434006584
P.I. 00891331001
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicata sulla G.U.
Suppl. 15 - IV Serie Speciale del 17/2/1996
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Codice di progressivo n. 2 delibera n. 10381 del 16/7/1997



2007

